PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁸/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). — Trieste, Giovedì 25 Febbraio 1915 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465. — N. 12094

Attacchi russi respinti e combattimenti impegnati dalla Polonia al Dnjestr

L'insuccesso di un grosso attacco francese nella Champagne

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

Nei Carpazi e in Galizia
Altura conquistata d'assalto dalle truppe a.-u.

VIENNA 24. (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica, 24 febbraio:

Ad eccezione di singoli, violenti combattimenti di artiglieria e, qua e là, di scaramucce, nella maggior parte del fronte polacco-galiziano vi è calma.

La situazione nei Carpazi è, in generale, invariata. Nei combattimenti di ieri sul San superiore fu presa d'assalto una altura; 5 ufficiali e 196 uomini furono fatti prigionieri.

A nord della sella di Volovec l'avversario, approfittando di una fitta tormenta di neve, tentò di spingersi attraverso le posizioni occupate dalle nostre truppe. Le punte furono respinte con gravi perdite del nemico.

I combattimenti a sud del Dnjestr vanno aumentando in proporzione ed in estensione.

Il sostituto del capo dello Stato maggior generale, de Höfer, tenente maresciallo.

I combattimenti in Polonia

BERLINO 24 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 24 febbraio 1915. - Teatro orientale della guerra.

Una rinnovata punta nemica da Grodno fu respinta senza fatica.

A sud-est di Augustow è riuscito ieri ai russi di avanzare in due punti oltre la Bobr.

Presso Sztabin l'avversario è stato respinto.

Nella regione di Krassnybor il combattimento continua ancora.

Presso Przasnysz caddero in nostre mani 1200 prigionieri e due cannoni.

Ad est di Skierniewice fu respinto un attacco notturno russo.

Il comando supremo dell'esercito.

Gli ultimi combattimenti al Dnjestr e sui Carpazi
Le enormi perdite dei russi

VIENNA 24. La «N. F. Presse» reca: *L'odierno comunicato dello Stato maggiore a.-u. dà ai combattimenti che si svolgono da più di una settimana nel settore a sud del Dnjestr il nome di «battaglia». E' così detto che in questa regione sono state portate all'azione considerevoli forze da ambo le parti e che il risultato dei combattimenti dovrebbe avere forte influenza sulla situazione in vaste parti del teatro della guerra in Galizia. Ricordiamo soltanto la battaglia di Limanowa, che in certo modo segnò una crisi nella campagna contro la Russia ed ebbe un'influenza decisiva sullo stato delle operazioni, non soltanto nella Galizia ma anche in Polonia. Lo Stato maggiore dice in questo riguardo:*

«La vittoria presso Limanowa-Lapanow respinse il nemico nella Galizia occidentale per oltre 50 chilometri».

Non vi possono essere dubbi sull'importanza della gigantesca lotta, di cui è teatro il settore a sud del Dnjestr, la regione tra Stanislavia e Kolomea. Con tanta maggior gioia salutiamo tutte le comunicazioni dello Stato maggiore, dalle quali si rileva che il nostro attacco fa progressi. Nel comunicato ufficiale di ieri è detto che un forte gruppo nemico fu ributtato dopo un lungo combattimento, che furono fatti 2000 prigionieri, presi quattro cannoni e molto materiale di guerra. Il grande numero dei prigionieri fatti sul campo di battaglia dopo lungo combattimento fa ritenere che le perdite dei russi sono gravi e sanguinose e si può conchiudere che il nostro attacco ha fatto retrocedere le linee nemiche di un buon tratto.

Molto notevoli sono le comunicazioni sugli avvenimenti sul fronte dei Carpazi. Sembra che le nostre truppe e le tedesche abbiano adottato là un modo di combattere più difensivo, giustificato dal corso della campagna, e che si è mostrato molto utile dove il nemico spiegava forze considerevoli, per penetrare in qualche posizione. Ricordiamo i combattimenti lungo il Dunajec e la Nida, dove i russi ebbero a soffrire un'ecatombe d'uomini, senza ottenere un successo, e i combattimenti davanti a Przemysl e Cracovia, nei quali i due eserciti avversari ebbero perdite sanguinose.

Un giornale italiano ha calcolato di recente le perdite riportate dai russi nei Carpazi, dal principio della nostra nuova avanzata, a 60.000 tra morti e feriti; se aggiungiamo a questa cifra tenuta forse ancora troppo bassa i 41.000 prigionieri, giungiamo all'enorme cifra di 100.000. Le battaglie dei Laghi masuriani diede per risultato 100.000 prigionieri; la cifra delle sanguinose perdite dei russi non fu ancora pubblicata. Non esageriamo quindi se calcoliamo le perdite complessive dei russi, dal gennaio, a 300.000 uomini. Questo è un indebolimento considerevole dell'esercito russo, che anche l'impero dello czar non può sopportare senza gravi ripercussioni.

Apprezzamenti svizzeri su Hindenburg e la sua nuova vittoria

BERNA 23 (Corr. Bureau.) Sulla situazione guerresca il «Bund» scrive tra altro: Ieri il comunicato tedesco ha posto il suggello alla distruzione dell'esercito russo del Narew. Anche chi sia mol to avaro dei concetti di vittoria e di sconfitta, deve parlare qui di una nuova vittoria classica di Hindenburg, questa volta non in battaglia di posizione o in una grande campagna di movimento, ma riportata col mezzo ancora più perfetto della pura arte di manovra. Le notizie russe confermano, sia con quanto dicono che con quanto sottacciono, la notizia tedesca. Le forze dell'esercito russo sono dunque indebolite permanentemente di circa 250.000 uomini. L'intero materiale insostituibile di tutto l'esercito è perduto. Lo sviluppo dell'azione paleserà l'influenza che essa avrà avuto sulla situazione strategica generale. Hindenburg però è uno dei rari generali geniali, di talento creatore, che sanno concepire la strategia in grande stile e sanno mettere il metodo al servizio dell'arte sovrana di guerra.

L'ordine „pour le merite" al generale Kosch

BERLINO 24 (Corr. Bureau). Il «Reichsanzeiger» reca che l'Imperatore ha conferito al comandante del primo corpo di esercito, tenente generale Kosch, l'ordine «Pour le mérite».

L'impiego degli scolari ai lavori campestri

VIENNA 24 (Corr. Bureau). In base ad una disposizione del Ministero dell'istruzione, dovunque in provincia si sentisse la mancanza di operai agricoli nella coltivazione di primavera od in genere negli altri lavori, si darà ordine alle scuole di mettersi completamente a servizio della agricoltura. In particolar modo si concederà agli scolari, per facilitarne in ogni riguardo l'opera nei lavori campestri, non soltanto la necessaria dispensa dalla frequentazione della scuola, con un'eventuale restrizione dell'insegnamento finchè dura il bisogno, ma si offrirà anche la possibilità di un'antecipata chiusura della scuola se la cosa fosse assolutamente indispensabile.

Il secondo prestito di guerra germanico

BERLINO 24 (Corr. Bureau). Il secondo prestito germanico di guerra sarà offerto alla sottoscrizione dal 27 febbraio al 19 marzo. Esso si compone, come il primo, in debitoriali dell'Impero al 5 per cento ed in assegni dell'Impero al 5 per cento. Il prestito dell'Impero è emesso senza limitazione. Tutti i sottoscrittori possono calcolare sulla piena aggiudicazione degli importi firmati.

LA GUERRA DEI SOMMERGIBILI

Battello postale attaccato da un sottomarino a Boulogne

LONDRA 24 (Corr. Bureau.) L'ammiragliato comunica: Il battello postale che fa il servizio da Folkestone per Boulogne fu attaccato ieri da un sottomarino, dopo dopo aver abbandonato il porto di Boulogne. Il siluro oltrepassò la prua ad una distanza di circa 30 yards. I passeggeri, 92, erano borghesi; tra i passeggeri vi erano anche sudditi di Stati neutrali.

L'ammiragliato annuncia misure restrittive della navigazione tanto all'entrata settentrionale che all'entrata meridionale del Mare d'Irlanda.

Due navi avareate presso Beachy-Head

LONDRA 24 (Corr. Bureau.) La Reuter comunica: Il piroscafo «Branckoe», in rotta da New Haven per Cardiff, urtò ieri nel pomeriggio a sud-est di Beachy Head contro una mina o fu colpito da un siluro. Diciotto uomini dell'equipaggio raggiunsero la terra. Il capitano ed un marinaio sono ancora a bordo di un'imbarcazione presso la nave gravemente avareata.

Allo stesso punto pericola un grosso piroscafo.

Piroscafo norvegese affondato all'altezza di Dover

DUNKERQUE 24 (Corr. Bureau.) La Havas comunica: Il piroscafo porta carbone «Regin», norvegese, affondò ieri mattina tra le 6 e le 7 durante la traversata da Tyne per Bordeaux all'altezza di Dover. L'equipaggio fu salvato. Il piroscafo affondò in dieci minuti.

CRISTIANIA 24 (Corr. Bureau.) Il consolato generale norvegese a Londra telegrafò il 23 corr. al ministero degli esteri: Il piroscafo «Regin» da Cristiania saltò all'aria stamane a Downs. L'equipaggio, preso a bordo di una nave da guerra inglese, fu sbarcato oggi a Dover e trasportato a Londra.

Il ministero degli esteri ordinò telegraficamente alla legazione di avviare un dibattimento marittimo giudiziario.

La Wolff comunica al proposito: Il punto in cui avvenne la disgrazia fa supporre che si tratti di una mina inglese.

Rottami e indumenti militari galleggianti nel canale

BERLINO 24 (Corr. Bureau). La «Berliner Zeitung am Mittag» ha da Amburgo: Dal piroscafo norvegese «Orola» annunciano di aver veduto galleggiare nel Canale inglese rottami e berretti militari, che probabilmente, come comunicano da Rotterdam all'«Hamburgher Fremdenblatt», provengono dal trasporto inglese affondato.

Anche dal piroscafo inglese «Jeowaux Abby», arrivato qui da Hull, furono veduti numerosi rottami, capi di vestiario militare e parecchie mine. A quanto asserisce l'equipaggio, vi è tra la popolazione di Hull viva eccitazione.

Incidente toccato a un piroscafo all'ingresso del canale

LONDRA 24 (Corr. Bureau). Secondo una notizia della «Western Daily Mercury», il piroscafo «Meloja», della linea Pando, giunto il 20 corr., con oltre 400 passeggeri, dall'Australia a Plymouth, avvistò all'ingresso del Canale una nave ausiliaria armata, ma non obbedì all'ordine di fermarsi, perchè la bandiera della nave non era identificabile causa la grande distanza. I colpi a palla sparati dall'incrociatore ausiliario non colpirono il piroscafo.

Wilson sull'affondamento dell'„Evelyn"

WASHINGTON 24 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica: Il presidente Wilson considera la perdita del piroscafo «Evelyn» come un caso disgraziato e dichiarò ieri a coloro che lo visitarono di aver ricevuto un rapporto non ufficiale, dal quale risulta che il capitano dell'«Evelyn» percorreva una rotta pericolosa. La zona minata nella quale il piroscafo naufragò era stata indicata al capitano.

La questione fu discussa nella seduta del gabinetto. Si crede di sapere che non si farà alcun passo finchè non si avranno ulteriori dettagli. Il Governo non vede nella faccenda niente che possa avere delle ripercussioni internazionali.

L'assicurazione marittima aumenta il tasso

BERNA 24 (Corr. Bureau). Secondo una circolare della «Messaggerie Anglo-Suisse», la quota per l'assicurazione marittima dei trasporti per l'Inghilterra è stata aumentata nuovamente, sicchè ora importa il 2.5 per cento dell'importo assicurato nel caso che spedizioni siano fatte su navi inglesi o francesi. In più si conteggia l'1.5 per cento di addizionale per il trasporto sul tratto in terra ferma e per le aumentate competenze postali rispettivamente ferroviarie. Tirate le somme, le competenze d'assicurazione per la Granbretagna raggiungono l'importo fissato per l'America del Nord.

COPENAGHEN 24 (Corr. Bureau). Il «Berlingske Tidende» ha da Londra: Il Lloyd aumentò il premio di rischio di guerra per quasi tutte le rotte dal 25 al 50 per cento. L'ufficio governativo per il rischio di guerra mantiene il tasso ufficiale di 21 scellini per cento ghinee.

Il servizio postale anglo-olandese

AMSTERDAM 24 (Corr. Bureau). Il «Telegraaf» apprende da fonte ufficiale londinese che il servizio postale per l'Olanda sarà ripreso.

Gli Stati nordici contro le mine

COPENHAGEN 24 (Corr. Bureau.) Il ministro degli esteri comunica che il Governo danese aderì alla proposta elaborata nella conferenza di Cristiania in merito a un'organizzazione comune del nord contro le mine galleggianti.

Dichiarazioni sulle risorse degli alleati alla Camera dei Comuni

LONDRA 24 (Corr. Bureau). Camera dei Comuni. Nel corso della discussione sulla proposta di approvare le dichiarazioni fatte recentemente da Lloyd George circa la convenzione finanziaria degli alleati, Austin Chamberlain dichiarò di approvare il progetto ed accentuò le enormi risorse degli alleati.

Lloyd George disse poi: Queste risorse sono di un'importanza quasi decisiva nella lotta. Abbiamo più risorse di uomini e denaro che non il nemico. L'impiego completo, audace e risoluto di queste risorse e di tutte le forze, offre quanto è necessario per conseguire la vittoria.

La sottoscrizione di buoni del tesoro inglesi

LONDRA 24 (Corr. Bureau). Ieri fu aperta la sottoscrizione ai buoni del tesoro nell'importo di 20 milioni di lire sterline. Le sottoscrizioni raggiunsero la somma di 69.760.000 lire sterline. Dieci milioni sono in buoni a scadenza di sei mesi con una rata media di 1 ⁵/₈ p. c., gli altri dieci milioni sono divisi in buoni a dodici mesi con una rata media del 2 ⁷/₈ p. c.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Accaniti combattimenti nella Champagne

BERLINO 24 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 24 febbraio 1915. - Teatro occidentale della guerra.

Nella regione di Perthes, Champagne, i francesi mossero ieri mattina all'attacco con due divisioni di fanteria. In parecchi punti si impegnarono accaniti combattimenti vicini, tutti risoltisi a nostro favore. Il nemico fu respinto con gravi perdite nelle sue posizioni.

Nei Vosgi i nostri attacchi contro Sulzern ed Ampfersbach (ad ovest di Stossweier) fecero progressi.

Nei combattimenti degli ultimi giorni abbiamo fatto 500 prigionieri.

Del resto nulla di essenziale.

Il comando supremo dell'esercito.

Il bombardamento di Pont à Mousson e di Furnes

BERLINO 24 (N. Cens.) Da Ginevra si comunica: Il bombardamento di Pont a Mousson da parte dei tedeschi ha provocato domenica l'esplosione di un deposito di munizioni e danneggiò gravemente altri edifici militari.

Il «Lokalanzeiger» ha da Copenhagen che Furnes fu bombardata violentemente e con insistenza dall'artiglieria tedesca.

Sette aeroplani su Maplinsande

LONDRA 24 (Corr. Bureau.) Da Colchester si comunica che ieri nel pomeriggio sette aeroplani nemici sono stati avvistati sopra Maplinsande. Gli aeroplani volavano in direzione nord-ovest.

Il figlio di re Alberto al fronte

BERLINO 24 (N. Cens.) Il «Lokalanzeiger» ha da Copenhagen: Il principe Leopoldo del Belgio, figlio quattordicenne di re Alberto, è al fronte in Fiandra, dove si mostra di frequente a fianco della regina.

Il buon trattamento fatto ai prigionieri di guerra tedeschi in Francia

PARIGI 23 (Corr. Bureau). La Havas comunica: La commissione d'inchiesta, incaricata dall'ambasciata americana di constatare le condizioni dei prigionieri di guerra e dei borghesi tedeschi, ha visitati i campi di concentramento nei dipartimenti di Var e delle Basse Alpi e rilevò che le disposizioni internazionali vi sono osservate nel modo più scrupoloso.

La commissione prosegue il viaggio per il Portogallo.

Le riserve agricole della Francia

PARIGI 24 (Corr. Bureau). L'«Echo de Paris» reca: Il ministro dell'agricoltura Dawid pubblica un libro intitolato «Gli sforzi agricoli della Francia dopo sei mesi di guerra». Il libro indica i provvedimenti presi dall'amministrazione francese per assicurare le ricchezze agricole della Francia e ne rileva le condizioni dopo sei mesi di guerra.

Le constatazioni del ministro sulle ricche riserve di grano e di bestiame sarebbero indubbiamente tranquillanti, data la terribile prova alla quale è esposta la Francia.

Le provviste di avena, orzo, frumento e patate sarebbero del tutto normali.

Quanto al bestiame si calcola che in Francia vi erano alla fine di marzo 13.300.000 capi di bestiame grosso contro 14.800.000 nell'anno 1913, circa 15 milioni di pecore ed agnelli contro 15.200.000 e 6.230.000 maiali contro 7.050.000.

Il libro dà indicazioni sull'impiego dei prigionieri di guerra nell'esecuzione di lavori d'interesse pubblico, e discute infine il progetto del loro impiego nella ricostruzione di determinati edifici agricoli distrutti o danneggiati durante i combattimenti in Francia.

Un giornale tedesco della Svizzera contro la politica dei „proiettili d'argento"

BASILEA 24 (Corr. Bureau). Il «Baseler Anzeiger» pubblica un articolo di fondo sulla politica inglese. Ricordata la frase di Churchill sui proiettili d'argento, l'articolo continua: Churchill, notoriamente autore di altre frasi non dimostranti un tatto eccezionale, ha confessato così, in una forma non troppo velata, che la politica inglese farebbe eventualmente un largo uso della potenza del denaro come materiale di guerra. Tuttavia, che se ne sarebbe fatto uso in un modo poco onorevole come adesso si scopre a mano a mano, non si poteva attendere nemmeno dallo stesso Churchill.

Il giornale afferma che i circoli russi competenti e la stampa, i quali hanno agitato in favore della guerra, hanno ricevuto denari da parte inglese, e probabilmente anche da parte francese.

L'articolo illustra inoltre il caso Casement, che, purtroppo, non esclude l'esattezza della notizia della «Kölnische Zeitung» circa i tentativi di corruzione fatti al capitano di una nave olandese.

Infine il giornale rileva l'effetto negativo avuto dai proiettili d'argento nelle colonie, citando la relazione di un missionario; invita poi a studiare le inserzioni dei giornali inglesi, accennando all'esempio di una persona che cercava un prestito offrendosi in compenso all'uccisione di otto tedeschi.

L'articolo conclude: Noi siamo neutrali, ma di fronte a simili fenomeni non si può dire altro se non che: è ributtante che simili cose avvengano, che un giornale come il «Times» accolga simili inserzioni. Anche al caso vale il detto: I cattivi esempi guastano i buoni costumi e in particolar modo se i cattivi esempi vengono dall'alto. Gli amici del popolo inglese non possono che deplorare dal più profondo dell'animo che un paese, il quale nel passato si segnalò sempre nello scendere in campo per il «fair play» sia caduto in simili condizioni. L'Inghilterra addotta delle massime che Warrem Hastings potrebbe forse applicare all'India. Ciò troverà una vendetta nei popoli civili.

Il generale Pau a Bucarest

BUCAREST 24 (Corr. Bureau). Il generale Pau arrivò alle 5 pom. con un treno speciale. Erano a riceverlo rappresentanti della lega culturale, dell'azione nazionale patriottica e parecchie associazioni rumene. Filipescu salutò il generale con un breve discorso. Il generale Pau scese alla legazione francese.

LA GUERRA DELLA TURCHIA

Un comunicato polemico dell'agenzia ottomana sul bombardamento dei Dardanelli

COSTANTINOPOLI 23 (Corr. Bureau.) L'Agenzia telegrafica ottomana Milli dirama il seguente comunicato: Il comunicato inglese sul bombardamento dei forti dei Dardanelli dice che il forte situato all'imbocco dello stretto sarebbe stato ridotto al silenzio e che due giorni dopo si sarebbe continuato il bombardamento, senza che una sola delle navi fosse stata danneggiata.

Il comunicato aggiunge un'altra menzogna alle notizie false diffuse prima dai comunicati inglesi e francesi.

Il quartier generale ci autorizza nuovamente a dichiarare che il 19 corr. le navi nemiche furono attaccate proprio dal forte che esse, secondo la loro asserzione, avrebbero ridotto al silenzio; le navi furono parzialmente danneggiate; dopo il summenzionato giorno non vi furono altri cannoneggiamenti. Una delle tre navi avareate dal nostro fuoco è probabilmente la nave ammiraglia. Una seconda nave danneggiata appartiene al tipo «Queen Mary».

La stessa Agenzia apprende da fonte sicura che gli inglesi hanno cambiato i nomi delle dreadnoughts ottomane da loro sequestrate «Reschadje», «Osmanje» in «Agincourt» ed «Erin». Le due navi furono assegnate alle forze navali incrocianti davanti ai Dardanelli e parteciparono al bombardamento del 19 corrente.

Il fatto smentisce l'assicurazione di rispettare i sentimenti musulmani fatta dagli inglesi.

Le flotte alleate avrebbero deliberato un'azione decisiva contro gli stretti

VIENNA 24 (N. Cens.) La «Neue Freie Presse» ha da Atene: Secondo notizie da Tenedo, sono arrivati ieri davanti ai Dardanelli due nuovi incrociatori francesi e cinque sottomarini inglesi, che si unirono alla flotta alleata. Sono attesi quattordici grandi piroscafi porta carbone, una grande nave-lazzaretto e cinque piroscafi di trasporto con truppe di sbarco. Si assicura che il consiglio dello stato maggiore della marina deliberò il cannoneggiamento decisivo dei Dardanelli. Al cannoneggiamento, che dovrebbe essere iniziato con tempo favorevole, parteciperebbe tutta la flotta.

Accampamento turco bombardato dai franco-inglesi

LONDRA 24 (Corr. Bureau). La Reuter ha da Atene che, secondo notizie da Tenedo,, navi da guerra francesi ed inglesi hanno cannoneggiato il 17 corr. un accampamento turco sulla costa dirimpetto a Tenedo. I turchi avrebbero risposto al fuoco con successo.

I guerrieri Hammavend partono per la guerra

COSTANTINOPOLI 24 (Corr. Bureau). Circa un migliaio di cavalieri della tribù guerresca degli Hammavend, che negli ultimi tempi si era ripetutamente ribellata contro la Turchia, partì per il teatro della guerra.

Il nuovo comandante del IX corpo d'esercito turco

COSTANTINOPOLI 24 (Corr. Bureau). L'ex-addetto militare a Pietroburgo, Ramsey bey, è stato nominato comandante del 9.o corpo d'esercito (Caucaso).

A Costantinopoli non vi è carestia di pane

COSTANTINOPOLI 24 (Corr. Bureau.) L'Agenzia telegrafica ottomana Milli comunica: Il «Temps» pubblica una lettera ateniese del 9 corr., secondo la quale a Costantinopoli vi sarebbe carestia di pane.

Per contro si constata che a Costantinopoli un'oca di pane costa 30 centesimi e che nell'Anatolia sono immagazzinate grandi quantità di grano.

L'asserzione fantastica è un'altra prova dell'attendibilità delle notizie dei nostri nemici.

Il nuovo ministero persiano

COSTANTINOPOLI 23 (Corr. Bureau.) L'ambasciata persiana di qui ha ricevuto un dispaccio ufficiale da Teheran, che conferma il cambiamento nella composizione del ministero. L'avvenimento è importante, tanto più che vi è un cambiamento anche al ministero degli esteri. Il portafoglio fu affidato all'ex ministro degli esteri Muavin Dauleh, noto per le sue tendenze russofobe. Il cambiamento nel ministero è stato accolto qui con grande soddisfazione.

Secondo altre notizie qui giunte da Teheran l'atteso cambiamento nella composizione del ministero con l'entrata dell'ex ministro presidente Ain ed Dauleh al ministero dell'interno e di Mugbir es Saltaneh al ministero della giustizia è un fatto compiuto. Il nuovo ministero è più omogeneo, più nazionale, più adatto a prendere le decisioni richieste dall'attuale situazione, per finirla con gli intrighi anglo-russi. Ain ed Dauleh è un avversario del partito russofilo ed era stato, a suo tempo, allontanato dal suo posto per opera della Russia. Mugbir es Saltaneh studiò in Germania e si distinse come governatore generale del Farsistan.

La guerra nelle colonie
Mine esplose durante uno sbarco di governativi a Swakopmund

LONDRA 24 (Corr. Bureau). Il «Daily Mail» ha dalla Città del Capo in data 19 corr.: Allorchè le truppe governative sbarcarono a Swakopmund esplosero parecchie mine accese da un tedesco nascosto sulla spiaggia. Il tedesco fuggì.

Ferrovia dell'Africa sud-ovest fatta saltare dai tedeschi

LONDRA 24 (Corr. Bur.). La «Reuter» comunica dall'accampamento di Kaishöhe, nell'Africa sud-ovest, in data 19 corr.: I tedeschi hanno fatto saltare all'aria con la dinamite, in più di cento punti, la ferrovia che parte dalla baia di Lüderitz.

Il processo contro i boeri insorti

LONDRA 24 (Corr. Bureau). La «Reuter» comunica da Bloemfontein in data 23 corr.: Il processo contro Dewet fu aggiornato a tempo indeterminato, attendendosi l'arrivo di altri due testimoni.

Ammutinamento di un reggimento inglese a Singapore

LONDRA 23 (Corr. Bureau). Ufficiale. Durante l'ammutinamento di un reggimento di fanteria inglese a Singapore furono uccisi sei ufficiali inglesi, 16 sottufficiali e soldati. Nove sott'ufficiali e soldati furono feriti. Inoltre furono uccisi quattordici borghesi inglesi, tra cui una donna. L'ammutinamento fu represso.

Le concessioni che il Giappone chiederebbe alla Cina

LONDRA 24 (Corr. Bureau). La Reuter riproduce una notizia dell'«Associated Press» da Pechino 19 corr., in cui è detto: Se si confermano le notizie da fonte cinese ed estere probabilmente bene informate, il Giappone avrebbe sottaciuto alle potenze amiche alcune delle domande rivolte alla Cina. Il Giappone chiede, p. e., che nell'eventuale nomina di stranieri a consulenti dell'amministrazione poliziesca militare e finanziaria i giapponesi siano preferiti; che del fabbisogno futuro della Cina in armi e munizioni la metà sia acquistata in Giappone o che sia costruito un arsenale con materiale d'esercizio e sotto la direzione giapponese. Inoltre il Giappone chiede alla Cina gli stessi privilegi goduti dalle altre nazioni per la creazione di missioni e per la costruzione di scuole e di luoghi di coltura a promovimento del buddismo. Infine chiede che le concessioni ferroviarie e minerarie e la costruzione di docks siano affidate in avvenire soltanto ai giapponesi, e ad altri stranieri soltanto con l'approvazione precisa del Giappone.

A quanto si assicura la Cina ha fatto tre controproposte circa le concessioni nella Manciuria, Mongolia e nello Sciantung. Essa si è dichiarata pure disposta alla franca dichiarazione di non voler cedere giammai un porto od un'isola ad un'altra potenza, ma si rifiutò di dare in proposito una garanzia.

Yuanscikai risoluto a resistere

LONDRA 24 (Corr. Bureau.) Il «Times» ha da Pechino in data 21 corr.: Alla comunicazione fatta dal Governo cinese il 18 corr. all'inviato giapponese, secondo la quale esso era pronto a trattare su dodici punti delle domande giapponesi, l'inviato giapponese comunicò al ministero degli esteri il 20 corr. che il Giappone insisteva perchè le trattative fossero allargate a tutte le domande. Il presidente Yuanscikai è però risoluto a non trattare le domande che pregiudicano la sovranità della Cina ed il suo diritto di concludere trattati con altre potenze.

I membri della Lega navale tedesca in Russia

COPENHAGEN 23 (Corr. Bureau.) La «Rigaesche Rundschau» del 16 corrente pubblica a proposito della sospensione del processo contro quella Lega navale germanica: I sudditi russi liberati dal carcere restano a Riga e contro di loro non sarà proceduto ulteriormente. Ai sudditi germanici si concederà di partire per l'estero. Invece i membri che sono per età obbligati al servizio militare saranno considerati come prigionieri di guerra e saranno deportati nei governatorati interni. A Tobolsk è stata mandata la disposizione di rilasciare i membri della Lega navale che si trovano colà.

Al «Riec» di Pietrogrado si telegrafa da Kieff in data 17 corr. che otto exmembri della Lega navale germanica, che si trovavano in arresto, sarebbero stati rilasciati per ordine superiore. Altre notizie narrano però di nuovi arresti e di condanne, sicchè si ha l'impressione che non si osservi una procedura uniforme.

Il barone Fries-Skene cittadino onorario di Klagenfurt. KLAGENFURT 24 (Corr. Bureau). Il luogotenente di Trieste barone de Fries-Skene è stato nominato, nella seduta di ieri del Consiglio comunale, cittadino onorario della capitale della provincia.

Il prestito russo sottoscritto soltanto per metà?

MAGDEBURGO 24 (Corr. Bureau). La «Magdeburger Zeitung» reca da Bruxelles: Il recentissimo prestito russo del tesoro di 250 milioni di franchi emesso dalla Banca d'Inghilterra, è stato sottoscritto soltanto per metà dal pubblico a malgrado dell'alto interesse (con riguardo al corso d'emissione, del 10 p. c.). Il resto deve essere assunto nuovamente dalla Banca d'Inghilterra.

Decessi. MONACO 24 (Corr. Bureau). E' morto qui ieri il gran maggiordomo e gran maresciallo di Corte conte Seinsheim.

GRAZ 24 (Corr. Bureau). A mezzodì è morto qui nel 60.o anno d'età il professore straordinario dell'Università dott. Luigi Birnbacher, tecnico eminente nel campo dell'oculistica.

La requisizione generale del grano e della farina

VIENNA 24. Occupandosi della requisizione generale del grano e della farina, la «Neue Freie Presse» scrive:

Si affaccia una domanda: Quale quantitativo di farina di queste provviste limitate può adoperare ogni economia domestica per il nutrimento dei propri membri? L'ordinanza permette un consumo di 9.2 chilogrammi di granaglie oppure di 7.2 chilogrammi di farina per testa, al mese, per le persone che vivono in casa e vengono a casa regolarmente nutrite. Questo dà un consumo giornaliero di 24 decagrammi di fairna per persona. Dall'ordinanza risulta che in quelli 24 decagrammi di farina per persona non è compreso il consumo di pane delle persone dell'economia domestica.

Inoltre si domanda: Possono i fornai e i pasticceri fare il pane e sono essi limitati nella vendita del pane? Gli esercenti possono fare il pane di farina in quanto il prodotto ottenuto è necessario a coprire l'immediato consumo della loro clientela nel distretto amministrativo delle rispettive autorità politiche. Quest'è, naturalmente, un consumo molto elastico e difficile a stabilire. Ed altresì i negozianti di farina possono vendere alla loro clientela, come prima, farina per il loro bisogno immediato, anche durante il tempo in cui la vendita è limitata. Anche in questo caso, tanto il concetto di clientela, quanto l'immediato bisogno della clientela, è un'espressione molto vaga e incerta. Un ulteriore punto dell'ordinanza però sembra indicare fino a dove debba giungere questo diritto di vendita. Fornai, pasticceri, nonchè venditori di prodotti macinati, devono dare in nota quanto hanno convertito in pane dal 1. al 15 febbraio, oppure hanno venduto ai compratori. Questo è evidentemente preso per base per l'estensione del diritto di vendita dei fornai, pasticceri e negozianti di farina. Se nel tempo della limitazione un fornaio oppure un negoziante di farine non ha un deposito di farine corrispondente a questa proporzione, può per il tramite dell'autorità politica ricevere, mediante una requisizione, farina per coprire questo bisogno evidentemente urgente, naturalmente nei limiti della concessione stabilita per la vendita di prodotti da macinare o di farina. La limitazione non impedisce che proprietari di impianti agrari adoperino granaglie per la propria seminagione oppure possano fornirne per i medesimi scopi ad altri proprietari rurali.

I mulini possono macinare continuamente grano, la limitazione non concerne che la vendita. La limitazione non significa interruzione di trasporti già avviati.

I possessori di cavalli possono adoperare tre chilogrammi d'avena al giorno per il nutrimento di ogni cavallo. Anche durante il tempo della limitazione le autorità provinciali e distrettuali possono fare, come prima, requisizioni sulla base delle Ordinanze Imperiali dal mese di agosto in poi.

Alla limitazione segue come secondo atto la constatazione delle provviste, precisamente in base al deposito del 28 febbraio. Si osservi: La limitazione comincia con la giornata di domani, la constatazione delle provviste si riferisce alle provviste esistenti al 28 febbraio. Quindi via da domani le granaglie non devono essere vendute e devono essere adoperate solamente secondo le disposizioni suscitate. La limitazione rimane in vigore in tutta la sua estensione fino a prossimo ordine, ossia sino alle definitive disposizioni per l'uso.

Sono esclusi dalla constatazione delle provvigioni solamente quantitativi sotto i 20 chilogrammi che si trovino in una economia domestica oppure in una trattoria, albergo ecc. Quando vi siano più di 20 chilogrammi in possesso di un'azienda domestica o di una trattoria, albergo ecc., bisogna dare in nota tutte le provviste, dunque non soltanto il quantitativo eccedente i 20 chilogrammi; anche se v'è meno di 20 chilogrammi il capo dell'economia domestica o il direttore della locanda deve comunicare che le sue provviste si trovano sotto questo limite minimo.

Impianti industriali devono dare in nota qualsiasi quantitativo senza distinzione. Vengono distribuiti fogli di notifica per le constatazioni delle provviste. Come si vede, dall'Ordinanza è prevista una vasta cooperazione onoraria di numerosi fiduciari per il lavoro di constatazione, in cui nessuno deve sottrarsi ad accettare quest'ufficio di fiducia. Severe disposizioni penali colpiscono il tralasciare o il dare in nota inesattamente nonchè qualsiasi abuso d'ufficio o di fiducia dei fiduciari onorari.

L'espropriazione può venir fatta individualmente oppure per comuni: dalla possibilità di espropriazione sono esclusi solamente possessi tassativamente contati. Provviste, di cui il possessore abbisogni per il nutrimento della sola famiglia, sono escluse dall'espropriazione. Quale prezzo dell'espropriazione verrà pagato in futuro un tasso del 10% al di sotto del prezzo massimo.

Per la regolazione del consumo è prevista l'erezione di uno stabilimento di traffico per le granaglie. Di questo secondo stadio dell'azione, i cui particolari sono noti soltanto per sommi capi, ci sarà occasione di occuparsi ampiamente soltanto in seguito.

Dopo lunghi indugi, il Governo si è deciso ad un passo che era richiesto dai competenti già da parecchio tempo. Ma anche quest'azione è soltanto un lavoro preparatorio il cui risultato definitivo potrà essere assicurato appena quando saranno fatti al più presto possibile i passi ulteriori, ossia quando alla constatazione delle provviste si aggiungeranno anche la definitiva regolazione e l'esecuzione.

La requisizione in Ungheria

BUDAPEST 24 (Corr. Bureau ungh.) La notificazione delle provviste di farina comincerà a Budapest il 28 corr. I fogli trasmessi alle singole parti devono essere riempiti esattamente entro tre giorni. Indicazioni di dati falsi sono punite con arresto di due mesi e con una ammenda fino a 600 corone.

CRONACA LOCALE

Il forno d'incenerimento per le immondizie

L'opera municipale inaugurata domenica in via dell'Istria e che certamente è una delle più belle degli ultimi tempi, ha la sua parte più interessante nell'edificio principale: il forno d'incenerimento per le immondizie. Il parco della Pubblica Nettezza, che lo circonda, si sarebbe forse desiderato più ampio, per i bisogni d'un movimento di carri che corrisponda alla grandezza della città. Ma sul servizio di trasporto delle immondizie, l'ultima parola non è stata detta, nè tutto può farsi in un giorno: e sia per quanto riguarda la modificazione del tipo dei carri in modo da prestarsi a più pratica vuotatura, sia per quanto concerne l'eventuale trasporto delle immondizie fino al parco mediante trazione a vapore su appositi binari, v'hanno parecchie idee che il prossimo avvenire potrà veder sviluppate.

Intanto il forno d'incenerimento per le immondizie è compiuto. Ed è un'opera tecnica riuscita in modo mirabile. Già più di dieci anni or sono l'ispettore sanitario provinciale dott. Celebrini, come ebbe a ricordarlo domenica, richiamava l'attenzione del Comune sulle soluzioni che il progresso moderno offriva al non facile problema dell'asporto delle immondizie; e già allora l'ing. Boccasini, preposto in quegli anni al servizio di Pubblica Nettezza, ne traeva appoggio alla sua idea che il problema si dovesse risolvere radicalmente con la creazione d'un forno d'incenerimento. Da quel tempo l'ing. Boccasini non abbandonò più lo studio dei sistemi che venivano sviluppandosi nella tecnica moderna; finchè, chiamato alla direzione dell'Ufficio tecnico, egli potè proporre la costruzione di un forno secondo il sistema Herbertz, da lui giudicato il migliore, e quattro anni or sono ne affidò il progetto d'esecuzione all'ing. Riccardo de Haag. Durante l'elaborazione, il sistema dei forni subì alcune modificazioni che si ripercossero sul progetto stesso; ma nelle sue linee generali, salvo cotesti perfezionamenti, il progetto è rimasto quello deliberato nel 1911.

La caratteristica che ne costituisce l'assoluta originalità dei forni Herbertz consiste nella graticola, particolare delicato e di grande importanza delle operazioni d'incenerimento. Del resto, come abbiamo detto ieri, l'introduzione delle immondizie nel forno avviene meccanicamente mediante un grifo appeso ad una gru elettrica, che le prende dalla fossa dove sono raccolte dopo la vuotatura dei carri e le fa cadere nelle celle dei forni. Qui, ad una temperatura che nel periodo di prova variò da 985 a qualcosa più di 1100 gradi, sotto l'azione delle potenti caldaie, vengono le immondizie ridotte a panelli di scorie, consistenti per la maggior parte in sostanze simili al vetro fuso. Le caldaie, sistema Burckhardt, sono a tipo tubolare verticale: racchiuse in solide torri di cemento, rivestite di ceramica, anche sotto l'aspetto architettonico presentano nella loro ampia sala un carattere di bellezza imponente. Il lavoro del fuochista nei forni Herbertz consiste soltanto nella regolazione della condotta d'aria e nello stizzamento alle bocche infuocate delle celle. L'estrazione delle scorie dal forno avviene in maniera molto semplice, mediante un carrello speciale a trazione elettrica. Su questo carrello masse di scorie, che talvolta raggiungono il peso di una tonnellata, vengono spinte meccanicamente nel rompiscorie, dove esse sono triturate e sminuzzate, senza alcun intervento della mano dell'uomo. Un impianto speciale, anche esso di meravigliosa semplicità, opera la selezione delle scorie così ridotte a tritume e le distribuisce, secondo la loro diversa grana, in quattro recipienti diversi, dai quali poi con facilità possono essere passate su carri.

★

L'enorme calorico sviluppato da così poderoso sistema di fornaci serve non soltanto alla produzione dell'energia elettrica necessaria all'impianto, ma ne fornisce anche alla città una riserva abbondante oltre ogni aspettativa. Di cotesta seconda attività dello stabilimento si ha una visione nella grande e luminosa sala delle macchine. Qui è collocata la prima dinamo, messa in azione provvisoriamente da una motrice a vapore, che fornì l'Officina comunale del gas e che si spera possa essere sostituita fra poco da una turbo-motrice di maggior potenza e più adatta allo scopo.

Come in tutti gli stabilimenti moderni, così anche nel Forno d'incenerimento delle immondizie l'ing. de Haag provvide con cura a riservare e ad adattare spaziosi locali per la colazione degli operai, per i bagni, le latrine e i lavabi. Il magnifico impianto, compreso l'annesso apparecchio di refrigerazione e il colossale fumaiolo della ditta Custodis, verrà a costare alla città circa un milione di corone. Ma poichè fin d'ora, per la miglior produttività dell'istituto, deve considerarsi indispensabile l'acquisto di una nuova motrice, con la spesa presumibile di 150.000 corone, e l'aggiunta di una terza batteria di forni alle due esistenti, con una spesa suppergiù identica, sarà consulto aggiungere al costo attuale del forno un ulteriore importo di 300.000 corone.

★

Il forno d'incenerimento è per sè stesso un opificio industriale, dove il capitale d'impianto non è perduto, ma vien messo a rendita. I suoi prodotti sono tre: le scorie, la cenere e l'energia elettrica. Secondo le osservazioni fatte, dalle immondizie si ricava in media il 41 per cento di scorie, e queste si possono ripartire in quattro gruppi: sabbia, ghiaietta, ghiaia e rifiuti non triturati. I tre primi troveranno smercio molto facile in città, specialmente quando, al cessare dei tempi di guerra, si avrà una ripresa più o meno fervida dell'attività industriale e delle costruzioni edilizie. Quanto alle scorie non triturate, esse consistono sopratutto di una quantità abbastanza considerevole di materiali di ferro. Convenientemente estratti dal cumulo - forse col mezzo semplice e rapido di una calamita - tali materiali si potranno rivendere alle ferriere e alle fabbriche.

La cenere, che, espulsa dal forno in una cella speciale, viene di là allontanata con metodo molto pratico, può servire come concime per piantagioni da orto o da giardini o come sabbia per le intonacature in malta comune. Si ricava in cenere qualche cosa di più dell'8 per cento delle immondizie bruciate.

Come abbiamo detto l'altro giorno, le prove preliminari del nuovo forno, nonostante la limitazione del lavoro a due batterie e la minor potenza della motrice, dimostrarono una forza di distruzione quotidiana di 74 tonn. d'immondizie. Ma il carico quotidiano d'immondizie che si raccolgono dalla città è oggi di circa 80 tonn.; e quando, cessata la guerra, si restauri l'attività normale delle industrie e dei traffici, indubbiamente le 100 tonnellate saranno raggiunte. E' già questo un motivo per consigliare l'introduzione d'una terza batteria di forni a tre celle, in tutto simile alle due esistenti; un altro motivo sarebbe la necessità di concedere ai forni stessi i debiti turni di riposo per la ripulitura. I forni non dovrebbero lavorare più di 16 ore ininterrottamente, affinchè resti il tempo per ripulirli; e questo non si può ottenere con regolarità, se non provvedendo alla terza batteria, per la quale il posto necessario è già riservato.

Oggi il vapore sviluppato dai forni supera i 94.000 chilogrammi giornalieri, che si trasformano in 7200 chilowatt ora d'energia elettrica. Ma aggiunta la nuova batteria e provveduto a quella più potente motrice, che si ha l'intenzione di comperare, l'opificio sarebbe tale da fornire non meno di 11.000 chilowatt di energia. Si è calcolato che la differenza basterebbe ad elevare la rendita dell'opificio di circa 117.000 corone annue, sul la base d'un prezzo di 10 cent. al chilowatt. E portato l'opificio stesso, mercè i provvedimenti accennati, alla sua maggiore rendibilità, esso potrebbe dare un utile corrispondente a corone 1100 al giorno.

Il nuovo impianto, che la città ha creato per i suoi bisogni di pulizia e di salute pubblica, è dunque un opificio industriale che, amministrato con criteri organici, può dare risultati addirittura cospicui. Pertanto non può spaventare l'idea di dotarlo prontamente della terza batteria che vi abbisogna e della più potente motrice, poichè la spesa dell'una e dell'altra sarebbero ammortizzate in brevissimo tempo. Con la sua produzione da potersi preventivare sicuramente in circa 3 milioni e mezzo di chilowatt annui, il Forno d'incenerimento è atto a fornire a Trieste oltre la metà dell'energia elettrica che la città consuma. Tale risultato supera non soltanto le aspettative, ma le previsioni più ardite che potessero farsi quando si incominciarono a studiare i forni d'incenerimento: allora l'attività produttiva sembrava del tutto secondaria rispetto alle funzioni igieniche dello stabilimento; oggi l'una e le altre si pareggiano nella nostra considerazione. Ed è anche possibile che l'intervento della nuova energia prodotta dal forno eserciti prima o dopo un'influenza mitigatrice sui prezzi della forza elettrica nella città, giacchè dai calcoli fatti risulterebbe che il prezzo di costo per chilowatt ora non supererebbe i cent. 9½, mantenendosi inferiore di molto all'attuale prezzo di costo dell'energia prodotta a Trieste.

Ma in tempi di guerra, e mentre non si conosce l'assetto economico che succederà ad una enorme crisi come l'attuale, non è prudente il discutere di prezzi odierni e venturi. Spetteranno ai pubblici amministratori le decisioni; anzi la Giunta deve ancora pronunciarsi e decidere su chi abbia ad essere chiamato a sovrintendere al nuovo impianto meccanico: se esso debba essere affidato all'Officina del gas, o se convenga farne piuttosto un nuovo ente autonomo. Certamente, per il suo carattere speciale, per le connessioni col servizio di Pubblica nettezza, per la modernissima fase della tecnica che esso rappresenta, una relativa autonomia, qualunque sia la decisione, non potrà a meno di esser serbata al nuovo opificio.

★

Come abbiamo detto, dal lato propriamente tecnico il nuovo impianto è in alcune parti un vero capolavoro, che suscitò nei visitatori professionali ammirazione profonda. La ditta Herbertz era rappresentata a Trieste per la direzione tecnica dai due ingegneri Martin, uno dei quali oggi chiamato sotto le armi in Germania, e per tutto il resto dalla casa cittadina Giulio Pollack; e il Comune ebbe a lodarsi della correntezza della ditta germanica, che si prestò senza sollevare obiezioni a tutte le migliorie richieste e tra altro eseguì senza aggravio di spesa il magnifico rivestimento in ceramica delle fornaci. Il lavoro procedette di pieno accordo con l'ing. de Haag, dell'Ufficio tecnico municipale, autore del progetto e degli edifici e sorvegliante su tutto il procedimento dell'opera, che per la bella riuscita del complesso, torna a suo grandissimo onore. Egli ebbe la fortuna di un ottimo assistente ai lavori nel signor Rosanz, che si dimostrò un elemento degno di piena fiducia.

L'impresa della costruzione degli edifici fu assunta dalla ditta cittadina Gebel e Forti, e vi collaborò con particolare diligenza e impegno l'ing. Scheiber. Per l'impianto elettrico il Comune si valse dell'opera della società A. E. G., filiale di Trieste; gli impianti per l'acqua e per i bagni furono eseguiti dalla ditta Giulio Pollack; i cementi armati furono forniti dall'ing. Vitalini. La motrice, che è una Franco-Tosi, come già si è accennato, fu ceduta dall'Officina comunale del gas.

Il Forno d'incenerimento, del quale la ditta costruttrice fece già lunghe prove, ora è consegnato per le prove di collaudo alle autorità tecniche comunali.

Per la Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Gorenz-Rovis, dalla famiglia Fanozic corone 10.

Per festeggiare Linducci, da Teiuzza corone 2; da Isucci corone 1.

Dalla signora A. ved. O., corone 50.

— Alla Croce Rossa pervennero: Maria de Hütterott, a favore dell'ospedale di riserva e contumacia in via Fabio Severo a disposizione del signor dottor Galtorno, cor. 500; Giorgio e Maddalena Karaman 6 e dal signor Leopoldo Kriso (lavoratorio da fabbro) un letto di ferro.

— Al Comitato delle signore della previdenza di guerra sono pervenuti, pel tramite del Capitanato distrettuale di Capodistria, capi di vestiario «pro soldati al campo», dalla signorina Mira contessa Smecchia, Ida Polley, Bice, Clotilde, Riccarda Hartmann, Silvia e Stefi Scopinich, Maria e Ina Bonin, Clara e Lucia Depangher; Mizzi, Vanda, Paola Bubnich, Marucci e Paola Gramaticopulo, Pia Fresacco, Paulovich, Lamothe, Cherincich, D'Andri, Kalcher, Köstner; dalle signore: Sossich, Beranek, Babuder, Pesante, Millesich, Fresacco; dalle signorine: de Rosizio, Novak, Sauli; dalla signora Maria Mucic; Giuseppe Strobl; dal sottocomitato d'Isola; dalla Scuola slovena di Corte d'Isola; dall'ufficio parrocchiale di Castelvenere; dal convento delle dimesse di S. Chiara; dalle Scuole pop. italiana e slovena di Rozzo; dalla Scuola femminile italiana di Capodistria; dalla Scuola pop. maschile di Capodistria; dal sottocomitato di Ocisla-Clanec, dalla Scuola popolare di Dragne; dalla Scuola popolare femminile di Muggia; Scuola popolare di Krvavipotok; dalla Scuola popolare maschile di Muggia; dalla Scuola popolare slovena di Ospo; dalla Scuola popolare femminile d'Isola; Scuola popolare di Strugnano; dalla Direzione della Scuola pop. e citt. dello Stato maschile 720 soprasuole e doppia cucitura.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria del maggiore Francesco Cozzi, da Lisetta e dall'ing. E. Grulich corone 20.

Per onorare la memoria della signora Clementina ved. Sturli, dai signori Adolfo Schmitz e sorella corone 20.

Per onorare la memoria della signora Leopoldina ved. Soletti, dalla famiglia Pietro Suvich corone 20.

— LXXXI lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale a favore del Comitato pro disoccupati: Rosa Terdoslavich cor. 5; vigili volontari (XXIV contributo settimanale) 135; operai addetti al Servizio di Pubblica nettezza (XXIV contributo settimanale) 79, direzione, impiegate e impiegati della Banca Anglo-Austriaca (V contributo) 130.22, direzione, impiegate, impiegati e cursori della Banca di Credito popolare (V contributo) 37.98, direzione e impiegati della Banca mobiliare (V contributo) 59.75; direzione, impiegate e impiegati della Filiale della Banca Union (V contributo) 300.82.

Movimento di soldati feriti e malati a Trieste. All'Ospedale Civico fu accolto: Melingò Alessandro (1892) R. 5.

Ne uscirono: Germek Michele (1880), leva in massa; Suppancich Mario (1892), div. cannoni mil. terr. 22; Hegler Giovanni (1873), Cepich Giuseppe (1888), Minca Simone (1884), Dellavalle Paolo (1882), Viberal Giuseppe (1886), tutti della leva in massa; Spitzer Ottone (1896), volont. ciclista.

★ All'Ospedale di via Fabio Severo furono accolti: Bertogna Santo, R. 97, ferito; Jermann Giuseppe, proviande, malato; Ukmar Giacomo, R. 87, ferito; Bon Antonio, R. 27, ferito; Petrich Giacomo, batt. cacc. 8, ferito; Krovania Giuseppe, R. 97, malato; Trion Giulio, R. 97, malato; Kolzer Giuseppe, batt. cacc. 21, malato; Cossuta Giovanni, R. 7, ferito; Zacchigna Giovanni, R. mil. terr. 5, ferito; Bocaj Giuseppe, R. mil. terr. 22, malato; Bronzin Domenico, R. mil. terr. 5, malato; Störy Luigi, R. 27, malato.

★ All'Ospedale-Casa di convalescenti a Servola (Austro-Americana) furono accolti: Suppancich Mario, art. camp., da Trieste, malato; Kraus Giovanni, da Hansdorf, malato.

★ Ne uscirono: Bobich Giuseppe, da Monfalcone; Schmeizle Giovanni, leva in massa; Battistuzzi Antonio, leva in massa; Pipan Giuseppe, leva in massa.

★ All'Ospedale della Società «Austria» furono accolti: Steiner Antonio, R. mil. terr. 5, da Trieste, ferito legg.; Bologna Giovanni, R. 47, da Isola, ferito legg.; Sternat Francesco, R. 27, da Marburgo, ferito legg.; Vittor Giacomo, R. mil. terr. 27, da Fiumicello, malato; Cepar Giuseppe, R. mil. terr. 27, da Barka, ferito legg.; Blazic Biagio, R. 47, da Tinje, malato; Spanghero Francesco, R. mil. terr. 27, da Pieris, ferito legg.; Felluga Pietro, R. mil. terr. 5, da Isola, ferito legg.; Ferraut Mario, R. 47, da Trieste, malato; Czarovisz Carlo, leva in massa ungh. 30, da Trieste, malato; Poclin Enrico, R. 97, da Trieste, ferito legg.; Oblak Andrea, R. 87, da Capodistria, ferito legg.; Franzotti Antonio, R. mil. terr. 5, da Pola, fer. legg.

Ne uscirono: Richter Emilio, R. 42, da Aussig, ferito legg.; Bello Carlo, R. mil. terr. 5, da Trieste; Benz Giovanni, leva in massa, da Gorizia; Fink Giovanni, autom., da Hitzendorf; Saulo Andrea, leva in massa, da Pertole; Berut Giuseppe, leva in massa, da Märzdorf; Padovan Augusto, R. 97, da Capodistria; Cheleri Giovanni, R. 87, da Isola, tutti malati.

Arrivo di feriti triestini. Ieri mattina col treno delle 9.10 arrivarono dall'ospedale di Gooding 37 feriti ed ammalati di ritorno dal Carpazi, quasi tutti triestini. Assistevano all'arrivo per il Comitato di rifocillamento della Croce Rossa, le patronesse signore Ada Escher, Rosa Nauen, Lina Mazelle, Maria de Stiotta, Berta de Stiotta, baronessa Emma de Vivante, Giovanna Gentebrück, ed i signori barone Fortunato de Vivante, barone Stefano Ralli, barone Arturo de Alberi, Mario Morpurgo, dott. Jellersitz e Rodolfo Brunner. I signori Vanoli (Restaurant Bonavia) e il sig. Carmelich (Caffè Specchi) offrirono gratuitamente anche questa volta panini con prosciutto e caffè e latte. Dopo ristorati, i feriti furono accompagnati all'Ospedale di via Fabio Severo.

Movimento nel ruolo dei maestri postali, «officianti» postali e commessi postali. L'aspirante postale sig. Edoardo Aichholzer fu nominato «officiante» postale a Monfalcone; l'aspirante postale sig.na Anna Schigur ad «officiante» postale ad Icici; il maestro postale sig. Mario Chitter a Cittanova ad «officiante» postale a Pola 1.

L'aggiunto postale sig. Enrico Morpurgo fu riattivato a Pola 1.

Furono trasferiti: gli «officianti» postali: Luigi Baffico da Parenzo e Demetrio Tagliapietra da Tricate 3 a Trieste 1; Enrico Morpurgo da Pola 1 a Trieste 3; Giuseppe Kosuta I da Nabresina 2 a Trieste 1; l'«officiante» postale Luigia Pisck da Icici a S. Giovanni presso Trieste.

La maestra postale sig.a Elisa Borghi fu collocata in istato di riposo permanente.

L'«officiante» postale sig. Gregorio Lina venne cancellato dal ruolo degli «officianti» postali.

La situazione degli impiegati dello Stato esposta al Luogotenente. Ieri una deputazione della Cooperativa degli i. r. impiegati dello Stato, composta del presidente sig. Bezeg e del direttore sig. de Galateo, si presentò al nuovo Luogotenente. Durante la visita furono esposte alcune questioni d'approvvigionamento e si toccò anche della situazione economica degli impiegati dello Stato, che l'anno scorso si era alquanto migliorata in seguito ai vantaggi materiali derivati dalla sanzione della prammatica di servizio ed al sussidio speciale concesso, ma questo anno, in conseguenza del raddoppiamento dei prezzi dei generi di prima necessità ed anche per essere mancata finora la liquidazione del sussidio speciale, è ridivenuta nuovamente difficilissima. La deputazione venne congedata con l'assicurazione che il Luogotenente è ben disposto a favore degl'impiegati statali e che appoggerà volentieri i desideri che venissero espressi.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Clementina ved. Sturli, dai nipoti Adele ed Emilio notaio Candellari corone 20; dall'ing. Eugenio Comel corone 30.

Per onorare la memoria del signor Andrea Lussich, dal signor Michele Bratos corone 10; dalla famiglia Davanzo corone 10; dai signori Bianca e Mario Pasqualis cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Maria Santon nata Spehar, dal signor Gabriele Vattovaz corone 5.

Per onorare la memoria della signora Maria ved. Enoh, dalla signora Giovanna ved. Baxa corone 15.

Per onorare la memoria della signorina Valentina Strudthoff dai signori Alfonso ed Eleonora Stadler corone 20.

Dai Cavalieri della Morte, di S. Giacomo, inneggiando alla neo-eletta Direzione corone 6 (pro refezione della L. N. ai figli di disoccupati).

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Clementina Sturli, madre del primario dott. Adriano Sturli, dalla famiglia avv. Gandusio cor. 20; dalla signora Giuseppina ved. Pichler, cugina dell'estinta, corone 10, dott. G. Stella cor. 20, dott. A. d'Este cor. 20, ing. E. Morpurgo cor. 20, G. Iesi cor. 20 a favore della Guardia medica; dai signori Gius. e Linda Pichler corone 15 a favore dell'Ospizio Marino di Valdoltra; dalla signora Luigia ved. Gorlan corone 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; dott. Oscar e Anna Oblath corone 10, dott. Guido Nigris corone 10, dott. Edmondo Rimini cor. 20, Claudio e Fulvio Pulgher cor. 20, Emilio dott. Mayer corone 10, capitano Riccardo Mayer e famiglia cor. 20, dott. Emilio e Cecchina Comisso cor. 20, Mercedes e dott. Carlo Avieni corone 20 a favore del fondo vedove e orfani dell'Associazione medica; prof. dott. Egidio Welponer cor. 20, dott. Ernesto Germonig cor. 10, dalla famiglia dott. Piltek cor. 20 a favore del fondo sussidiario della Cassa di Previdenza per medici malati.

Per onorare la memoria della signora Leopoldina Soletti, dai signori Irene Soletti e figlio corone 15 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del maggiore Francesco Cozzi, dalla signora Emilia Motta cor. 20 a favore della Società «Carità e lavoro».

Dalla sig.a A. ved. O. corone 200, delle quali 50 per la Pia Casa dei poveri, 50 per l'Orfanotrofio S. Giuseppe, 40 per la Guardia medica, 40 per l'Infermeria Treves e 20 per l'«Igea».

Dalla baronessa Ursel de Parisi corone 100 a favore della Società «Carità e Lavoro».

Per onorare la memoria del signor Antonio Muck, da Angelo Papafle, amico del figlio Edy, corone 5, a favore della Guardia medica.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero dalla signora A. Geralopulo a favore dei bambini del Presepio, 12 giacchettine di lana, e due gonnelline.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della famiglia Gustincich, da Virginia, cor. 1; dalla famiglia Occer corone 3.

A favore della vedova Sclaut e dei suoi tre bambini (vicolo S. Chiara 971), dalla signora A. ved. O. cor. 20.

Convegni sociali. Il Circolo «Costanza» terrà questa sera, dalle 8 alle 10, un festino di danza nella sala Olimpia, via dell'Istituto 15.

Un uomo derubato sulla pubblica via. Amadeo Zecchini, abitante in via di Crosada N. 10, l'altra notte, mentre stava per entrare in un caffè di Città vecchia, fu avvicinato da una comitiva di giovanotti, in mezzo ai quali si trovava una donnina allegra, conosciuta sotto il nomignolo di «Flica». La turba briaca fermò lo Zecchini e, uno dei suoi componenti, chiese a questi se avesse denaro.

— No! no go un soldo!

— Visitarlo! - esclamarono ad una voce gli altri.

Lo Zecchini, intimorito, fece per andarsene, ma i tristi lo fermarono e gli visitarono le saccoccie, derubandolo di un pezzo da cinque corone. Quindi la comitiva si allontanò, ma colui che aveva intascato la moneta fu arrestato poco dopo. Egli è Antonio Zeglar, di 31 anni, abitante in via del Molino a vento-Rozzol N. 112. Al Commissariato del rione il giovanotto si protestò innocente, ma, nondimeno, fu trattenuto.

Ladri colti in flagrante mentre stanno per entrare in un negozio. Iernotte, poco dopo le 2, una guardia della Sezione di p. s. di via Giuseppe Parini, che perlustrava in via della Fornace, colse due individui mentre tentavano di forzare la porta del negozio di commestibili appartenente alla ditta Giuseppe Jerich, al N. 3 di detta via. Il funzionario, camminando sulle punte dei piedi e trattenendo persino il respiro per non allarmare i due malfattori, riuscì a raggiungerli e ad acciuffarli. I due amiconi erano in possesso di grimaldelli, chiavi adulterine, scalpelli e di altri ordigni... del mestiere. Furono prima condotti alla Sezione di p. s. e quindi dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, dove si qualificarono per gli operai Fioravante Tamodin, di 31 anni, da Trieste, abitante in via della Montuzza N. 12, e Carlo Obelich, di 42 anni, senza stabile dimora.

Panettiere che deruba la propria padrona. Una guardia che ieri notte era di servizio in via di Cavana s'imbattè in un giovanotto il quale recava sulle spalle un sacco. Insospettito, lo fermò:

— Cossa gavè in quel saco?

— Miseria, sior, miseria: un poca de polvere de carbon.

— Carbon? E el saco xe cussì bianco!

— No gavevimo tempo de sceglier.

Ma la guardia, poco convinta, intimò al tizio di deporre il sacco. Il giovanotto, infatti, gettò il sacco a terra, ma, poi, fece per prendere il largo.

— No, caro - esclamò la guardia, trattenendolo -; vedaremo insieme...

E, aperto il sacco, vi trovò una quantità di farina bianca. Stando così le cose, la guardia condusse il giovanotto al Commissariato del rione, dove si qualificò per Alceste Massain, di 18 anni, abitante in androna delle Pancogole N. 2. Confessò, poi, che la farina l'aveva ricevuta dal panettiere Pietro Divich, di 18 anni, abitante in via Sporcavilla N. 2, e occupato nel forno di Luigia Pezziona, in via della Madonna del mare. Allora la guardia si recò ad arrestare anche l'altro giovanotto, il quale, interrogato, ammise che la farina la aveva rubata alla sua padrona. Questa, poi, dichiarò che già altre volte aveva notato la sparizione di quantitativi di farina, ma che non era riuscita a scoprire il ladro. I due giovanotti furono imprigionati.

Una vittima della gola. Il ragazzino di 7 anni Pietro Ruzzier, abitante in via Gioachino Rossini numero 10, trovata, ieri mattina, una bottiglietta nel cassetto di un mobile, volle assaggiarne il contenuto e, non sospettando neanche lontanamente che si potesse trattare di una sostanza venefica, ne ingoiò un sorsetto. Poverino: la bottiglietta conteneva cloroformio, ed egli non tardò a sentirne gli effetti. La madre sua, accortasene, si affrettò a trasportarlo alla Guardia medica, ed il sanitario di turno prestò al goloso le cure del caso, ponendolo fuori di pericolo.

La brutta notte di una domestica. Come narrammo ieri, lunedì notte ricorse alla Società «Igea» la casalinga Maria K., di 42 anni, abitante in via S. Filippo, la quale era stata maltrattata dal proprio marito. Il medico, però, non le riscontrò alcuna lesione esterna. La donnetta ora ci prega di chiarire la faccenda nel modo seguente. In quella notte suo marito rincasò alquanto brillo e, quando erano già a letto, al buio, si diede a rimproverarle colpe veramente cervellotiche. La donna, innocente, lo rimproverò dolcemente, ed egli allora, afferratala per i capelli, si diede a tirarla a viva forza. Dopo una lotta abbastanza lunga, la donna riuscì a liberarsi dalle mani del violento e scappò da casa, così, come era: in camicia. Una guardia, trovatala in quello stato, la condusse alla Sezione di p. s. del quartiere, dove la poveretta fu colta da convulsioni. L'ispettore, allora, incaricò la guardia d'accompagnare la sofferente all'«Igea», dove le somministrarono un calmante.

— Po' - conclude la lettera inviataci dalla povera donna - son stada all'Ispettorato, in camisa, fin a le sie de matina.

Ad ognuno il suo mestiere.

— Le scarpe xe rote e... le scarsele più rote ancora... Cossa se ga de far?... Calma e sangue freddo: mi conosso un impiegato che in gioventù el fazeva el nonzolo: voio provar a trasformarme in caligher...

Detto e fatto, il bracciante Mario Prasnig, di 21 anni, abitante a Servola, fece acquisto di un pezzo di cuoio e quindi, unitosi degli ordigni occorrenti, si mise al lavoro. Ma, ahimè, nel maneggiare il trincetto, si ferì alla mano sinistra e dovette ricorrere all'«Igea», dove lo medicarono.

Assalto epilettico. Ieri mattina alle 10 il bracciante Giuseppe Resnich, di 52 anni, abitante a Roiano, fu colto, in via del Molino a vento, da un assalto epilettico e, caduto a terra, riportò due ferite lacere alla fronte. Un sanitario della Guardia medica, chiamato telefonicamente, prestò al poveretto le cure del caso e quindi lo fece trasportare all'Ospedale.

Ingiuriò ma non minacciò. Gustavo Baviera, di 19 anni, bracciante, abitante in via Rigutti N. 21, fu arrestato l'altra sera in un'osteria di via della Punta del Forno perchè aveva minacciato e tentato di ferire l'oste Pasquale Malvasia. Secondo l'accusatore, il giovanotto avrebbe avuto in mano un coltello della lunghezza di 20 centimetri, che poi avrebbe gettato via. Al Commissariato di via della Muda vecchia il Baviera ammise di aver ingiuriato l'oste, ma negò di averlo minacciato e di aver tentato di ferirlo. Nondimeno fu trattenuto.

La concorrenza ai cani. Ieri nel pomeriggio alle 4.30, nell'ambulatorio dell'«Igea» si presentò Lodovico Iablovsky, inserviente alla Camera di commercio e abitante in via Ugo Foscolo N. 40, il quale aveva una piccola ferita all'indice destro. Durante la medicatura narrò che era stato morso da un ratto.

Cane che morde. Enrichetta Miani, di 11 anni, abitante in via delle Lodole 15, ieri nel pomeriggio fu morsa da un cane al piede sinistro. Le escoriazioni riportate le vennero cauterizzate alla Guardia medica.

Atterrato da un vitello. Ieri veniva accompagnato all'Ospedale ed accolto nel quarto riparto il contadino Matteo Buzan, di 57 anni, abitante a Pinguente, il quale era stato investito ed atterrato da un vitello che si era imbizzarrito ed aveva riportato la frattura della tibia sinistra.

Corrispondenza aperta. *Una curiosa comprovinciale.* Nella rubrica «Arte» del «Piccolo della sera» di uno dei prossimi giorni troverà la risposta alla Sua domanda. — *Desiderato.* Omsk è centro amministrativo del governatorato delle steppe e sede del governatore di Akmolinsk e vescovado della provincia di Akmolinsk e di Semipolatinsk e dei circoli di Tara e di Jelinl. — *Veglio, Studente italiano.* 1) A Pietro Maroncelli e non a Silvio Pellico fu amputata la gamba. 2) Col nome di Cisleitania si indicano i paesi della monarchia a.-u. al di qua (ad ovest) della Leita che hanno per centro Vienna. 3) Scriva: Libreria Schimpff, Trieste. — *Scommessa.* La Marca orientale, nocciolo della Monarchia d'Austria, fu fondata da Carlomagno nell'VIII secolo; distrutta dai magiari, fu ripristinata da Ottone I (955) e da Ottone II data a Leopoldo di Babemberg nel 976. — *Obbligata.* Quell'indirizzo è giusto: Mira si scrive con una «r» sola. — *Nelly.* Rosina Bernard, detta Sarah Bernhardt, è nata a Parigi il 12 ottobre 1844 da genitori israeliti di origine olandese. Fu battezzata per desiderio di suo padre ed allevata in un convento. Debuttò l'11 ottobre 1862 alla «Comédie Française» nell'«Ifigenia in Aulide». — *Giorgio.* I Bernstein (fra i quali l'autore drammatico celebre) sono oriundi alsaziani, anzi veramente da Mulhouse. — *X.* Il primo velocipede fu chiamato «celerifero». Fu inventato nel 1816. Però il velocipede a pedali è del 1855. Ne ebbe l'idea il figlio di un fabbro parigino, tale Michaux.

Lotto. Estrazione del 24 corr.:

Trieste 63 11 68 33 62

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.3, ore 2 pom. 9.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 752.4.

Ogni giorno una. Cattivo indovino.

Un indovino di mestiere volle predire ad un tale la sua buona fortuna. Finito il suo lavoro, gli domandò quattro soldi.

— Come - rispose il giovanotto -, voi che vedete le cose nascoste, non vi siete accorto che non ho in tasca neppure un centesimo!

TEATRI

Politeama Rossetti. Con la decima rappresentazione del «Werther» ebbe la sua serata d'onore il tenore Genzardi, il valentissimo protagonista del capolavoro massenetiano che il nostro pubblico tutte le sere applaude e festeggia e che iersera fu fatto segno a dimostrazioni sì calde, sì entusiastiche da inorgoglire anche l'artista abituato ai successi di più importanti scene. Accolto al suo presentarsi da un insistente applauso di saluto, il valente artista fu particolarmente festeggiato all'aria di sortita: «Oh, natura...», all'aria: «Ma, come dopo il nembo», all'apologia del suicidio e alle strofe d'Ossian, di cui si chiese a gran voce la replica. Alla fine di ciascun atto, poi, il pubblico volle da solo il Genzardi alla ribalta, avvolgendolo in vere acclamazioni. All'omaggio degli applausi si unì quello dei doni, fra cui notammo: una ricca corona d'allero con nastro e dedica, un gran mazzo di viole, una magnifica medaglia con brillanti, ecc. A fianco del seratante furono ammirati ed applauditi, come sempre, la gentile signorina Gillovich, il baritono Giardini, nonchè il maestro Messina.

La parte di «Sofia» fu disimpegnata alla meglio dalla signorina Pasquali, una giovanissima debuttante concittadina che affrontava iersera la prima volta la scena, e che, pur fra le incertezze dell'esordiente, palesò una certa naturale disposizione per il teatro e una vocina che se sviluppata con lo studio potrà un giorno consentirle migliori successi.

Questa sera quarta della «Lucia di Lammermoor».

Fenice. Anche ieri teatri costantemente esauriti e pieno successo per il programma davvero ottimo sotto tutti i rapporti. Ieri poi alle attrattive della film «La gerla di Papà Martin», interpretata superbamente da Ermete Novelli, della bella ed allegra commedia egregiamente rappresentata dagli ottimi artisti della Famigliare e di Oreste Croce, se ne aggiungeva un'altra non indifferente: il debutto di Conchita Ledesma: una celebrata, smagliante di bellezza spagnola, dalle labbra di sangue, dalla chioma corvina, con perle per denti; tutta fuoco, tutta vita. E il completo successo riportato iersera ella lo deve appunto al suo sorriso e al suo fascino; ai quali si aggiungono un'eleganza sfarzosa e un ornamento di

Calcolando per ogni copia del «Piccolo» solo cinque lettori, ciascun avviso è letto da circa 200.000 persone.

gioielli che rappresentano da soli una sostanza. Ella cantò nella sua madrelingua e in italiano, strappando all'uditorio interminabili applausi.

Oggi continuano le rappresentazioni della splendida film «La gerla di Papà Martin» con Ermete Novelli; La Famigliare reciterà la brillantissima commedia «Maridemo la vecia»; Oreste Croce (che anche ieri fu festeggiatissimo e regalato di fiori) canterà «Campanel», «Le conosco tutte» e «Ho detto al sole»; Conchita Ledesma affascinerà col canto e con la danza.

Eden. Dinanzi ad un pubblico sempre affollatissimo, si diede ieri in questo teatro «Le tre mogli di Oscar», del maestro Chapin. Più che della zarzuela, il nuovo lavoro ha tutta l'andatura della «pochade». Ecco in poche parole di che cosa si tratta. Oscar attende la venuta del proprio zio, uno zio arcimilionario, il quale prima di recarsi in America desidera di fare la conoscenza della bionda moglie dell'amato nipote. Ma (son cose che accadono) anche in quel giorno, come negli altri, il nipote ha una forte disputa con la bisbetica consorte, la quale, puntata per un apprezzamento poco benevolo del marito, pianta questo in asso per tornare dalla... solita mamma che l'attende a braccia aperte. Così agendo getta il povero consorte nel più grande degli imbarazzi: chi presenterà lui allo zio per propria moglie? E finisce che, in seguito ad un complesso di circostanze comicissime, il brav'uomo termina coll'avere sulle spalle tre mogli. In fine tutto si spiega e lo zio punisce il nipote sposando una delle sue tre mogli adulterine: la serva di casa.

Il lavoro, sceneggiato con grande abilità, corre alla meta senza inciampi, nel modo più naturale di questo mondo. Ottenne un calorosissimo successo, e ciò anche per l'esecuzione veramente degna del massimo encomio. La graziosissima Nietta Cerin, che sosteneva la parte della serva, cantò con molta «verve» una canzone illustrante le continue dispute dei suoi padroni, ed in fine il pubblico la rimeritò di un lunghissimo e caloroso applauso. Piacquero poi moltissimo i duetti sostenuti dagli artisti Pacot-Rossini e Pacot-Cerin. Felice Pacot era lo zio e incarnò la parte dell'arcimilionario in modo veramente perfetto.

La musica del m.o Chapin fu trovata leggiadra e carina; l'orchestra diretta dall'ottimo m.o Müller filò egregiamente, cooperando in buona parte al bel successo del lavoro. Alla fine dell'operetta, che si chiude con un «assieme» di bellissimo effetto, gli artisti tutti furono evocati replicatamente alla ribalta. Oltre ai succennati artisti, si distinsero pure la Amanei, la Belfiore ed il Bugnano. La graziosa operetta verrà replicata anche oggi e certo per molti giorni ancora.

Invece delle cinematografie «Egli non lo seppe mai...» e «L'appuntamento», furono proiettate iersera le pellicole «L'ultima vendetta», dramma in due atti, e «La valle del Po» (dal vero). Piacquero molto entrambe ed oggi verranno riproiettate. Sono ammessi anche i fanciulli.

Alfieri. La bellissima pellicola che si proiettò iersera, «Il banchiere» della «Cines» di Roma, ha ottenuto vivo successo per la drammaticità del soggetto, la fotografia e la accurata messa in scena. Al «Varietè» il trio «Ianson» e la bambina «Ianson» fecero ammirare nuovi esercizi, riscottendo applausi a iosa. La divetta Delia Viviani ed il «Piccolo Severus» piacciono sempre. Il programma si ripete quest'oggi.

SPETTACOLI D'OGGI:

ROSSETTI. Ore 8. «Lucia di Lammermoor» di G. Donizetti.
FENICE. 5-11. Rappr. cont. di Cine e Varietà. «La gerla di Papà Martin». La Famigliare: «Maridemo la vecia».
EDEN. 5-11. Cinema e Operette.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa e Cinema.
CINE IDEAL. Rappr. 5-10. Serata umoristica famigliare. Entrata ogni quarto d'ora.
TEATRO CINE. 4.30-10. «La fine di un sogno».
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine ??
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Franco.
CAFFE' N. YORK. 4-7. Safred. - 8-12. Zingari.

TRIBUNALI

(Giudizio distr. penale di Trieste)

Un ex giudice che offende il Tribunale d'appello

Sentenza confermata

Il dott. Enrico Tuma, ex giudice ed ora avvocato in Gorizia, e il presidente della Cassa distrettuale per ammalati di Gorizia, avendo - in una scrittura presentata nella causa civile del signor Leopoldo Travani contro la detta Cassa - offeso nell'onore e censurati i giudici del Tribunale d'appello nell'esercizio delle loro funzioni ufficiose, furono condannati dal Giudizio distrettuale di Marburgo il primo a un'ammenda di corone 600 ed il secondo ad un mese di arresto. I due condannati ricorsero; e ripreso ora il dibattimento dinanzi il Tribunale circolare di Marburgo quale Giudizio d'appello, la sentenza del primo giudice fu confermata.

„E lui, paron?"

Il bracciante Luigi Suppancich, di sedici anni (ne mostra più di venti), recatosi alla Guardia medica per farsi curare alcune escoriazioni, dichiarò di essere stato percosso dal coinquilino Antonio, carbonaio e settantacinquenne.

Al Giudizio, ov'è adesso citato per la contravvenzione di leggera lesione, il vecchietto si protesta innocente.

— Mi un pugno. Che no posso gnanche mover le man; che se casco zo del caro manca no me alzo più suso...

Il Suppancich non è di questo parere:

— Ah, se la lo vedessi che sgaio ch'el xe, come ch'el salta per le scale! E che pugno...

Il giudice, all'accusato:

— Avete di che pagare una piccola multa?

— Multa? Ah Iesus Maria, signor!

— Volete andare in prigione piuttosto?

— In preson? In preson?

Sentenza: 5 corone d'ammenda. L'accusato riflette alquanto, e poi:

— E lui, paron?

— Lui? E' il danneggiato!

— Ma, sior paron, mi ghe conto la verità: lui me ga spudà due volte, ch'el me ga sporcà el viso, lui! Iesus Maria! Zinque corone? E mai su per sto scale! Zinque corone? E quando go de pagar?

— Anche subito.

Sospira, il vecchietto, trae di tasca il fazzoletto, ne scioglie la cocca, paga la ammenda, se ne va scuotendo la testa.

— Zinque corone? E lui gnente; ch'el me ga spudà due volte?

★ Giud. distr. de Prati.

La mancanza di prove...

La diciannovenne Italia Burlon, già prestaservizi presso la famiglia dell'impiegato Baldo Zuccoli, fu denunciata dalla propria signora quale sospetta autrice del furterello di una banconota da 20 corone da un mobile chiuso ov'era stata riposta insieme ad altro denaro.

La Burlon si protesta innocente, e il danneggiato, venuto a deporre in qualità di teste, non reca alcuna prova a corroborare il suo dichiarato sospetto.

Il difensore chiede assoluzione, e il giudice, per la mancanza di alcuna prova, assolve.

★ Giud. distr. dir. Zaccaria; dif. dott. Robba.

★

Il suonatore ambulante Giovanni Furlanich, ottantaduenne, fu - la mattina del 18 febbraio - arrestato in via S. Antonio perchè poco prima, in chiesa, avrebbe derubata la portinaia Maria Bevilacqua del borsellino contenente cor. 1.60.

Perquisito, il vecchietto fu trovato in possesso dell'oggetto rubato, che disse di aver visto a terra e raccolto.

La Bevilacqua - che antecedentemente aveva detto di ritenere d'essere stata borseggiata nell'atto che si faceva la croce, al dibattimento disse che si poteva accettare anche la versione dell'accusato.

Onde, per mancanza di prove, il giudice assolve.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Rota.

★

Arrestato il pomeriggio del 19 corrente, il pittore di stanze Carlo Furlan, è sotto una strana accusa: quella di essersi presentato al portinaio d'una casa dell'Acquedotto, Giuseppe Spada, e d'averlo intrattenuto in chiacchiere per una decina di minuti.

Proprio così? Proprio così!

Ma il portinaio illustra:

— Mentre egli mi intratteneva in chiacchiere, uno sconosciuto penetrato in un sottoscala che mette nel portone, tentava di asportarne una scala di legno che colà si trovava; a ciò non riusciva solo per la mia accortezza; riusciva però a mettersi in salvo.

Sospettato complice del ladro messo in fuga, il Furlan si protestò innocente. D'altronde nessuna prova fu potuta recare a suo carico, ed il giudice del Giudizio penale, ove fu rimesso, lo assolse.

★ Giud. distr. dott. Segnian; P. M. dott. Rota.

Un ferimento nel Parentino

Parenzo, 23. Alle 7 di sera ritornavano dalla stanzia Chiusa in quel di Dracevaz, Pietro Meden di Gasparo, di 19 anni, e Giuseppa Marchesich di Antonio, di 15 anni. Arrivati poco distante dalle prime case di Dracevaz, scorsero dietro un cespuglio uno sconosciuto che li fissava stranamente. Essi però non vi fecero caso, e di nulla sospettando continuarono il cammino; ma fatti pochi passi, una schioppettata a pallini li colpì alla schiena producendo loro varie lesioni. Si voltarono allora di scatto e videro il feritore, che assicurano di non aver riconosciuto, darsela a gambe precipitosamente. Sulla base della loro denuncia furono avviate delle indagini da parte della gendarmeria.

Piccole miserie della vita monfalconese

Monfalcone, 24. I forestieri che giungono a Monfalcone in questo periodo di tempo piovoso ricevono l'impressione di piombare in una immensa palude: tale è la quantità di fango nelle vie della città e che rende molto malagevole il transito ai pedoni ed ai veicoli in genere. Non è possibile di attraversare una via, specialmente quella principale, che è come per ironia battezzata Corso Aquileia, senza inzaccherarsi.

★ Altra mancanza non meno grave, lamentata dal pubblico in generale, si è quella che si riscontra alla stazione ferroviaria, dove, all'arrivo degli ultimi treni serali, non è possibile di avere una vettura pubblica per farsi trasportare in città. L'altra sera alle 9.18 giunsero col treno proveniente da Trieste alcuni forestieri con bagagli e alcune signore con bambini. Pioveva a dirotto. I forestieri cercarono indarno una vettura. Quelle persone dovettero fare, portando da soli i bagagli, la strada a piedi fino in città, guazzando nell'acqua e nel fango fino alle ginocchia e insudiciando tutte le vesti. In tutte le città progredite i vetturali sono obbligati per turno a rimanere nei luoghi all'uopo destinati a disposizione del pubblico così di giorno che di notte. Perchè non si potrebbe costringere i nostri vetturali a fare altrettanto almeno nelle prime ore della sera, alla stazione durante l'arrivo dei treni? Essi vanno pure in massa alla stazione durante il giorno, col bel tempo, all'arrivo dei treni per poi contendersi furiosamente il trasporto, provocando spesse volte l'intervento delle guardie.

COMUNICATI*)

All'egregio primario del Civ. Ospitale femminile di Gorizia, **dott. Adlerstein**, esprimiamo i nostri più vivi ringraziamenti per tutte le sapienti ed amorose cure tentate per contendere al Fato la vita della nostra cara estinta Elena Debiasio.

Gorizia, 24 febbraio 1915.

Famiglie DEBIASIO.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

II.

Dr. Tecilazic

riceve dalle 2-3.30 pom.

II.

Dott. Giuliano Iurcev

riceve dalle 3.30-4.30.

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 11-1 e 3-6. — Domenica 10-1.

Articoli di pelle per militari
di qualunque specie
compra e vendita di cascami di pelli
assume
WILHELM SCHLOSS, VIENNA XIX, Silbergasse 19
Indirizzo telegrafico: «Dongola» Telefono: D 242 (interurbano)

Prezzo di una bottiglia intera (sufficiente per dei mesi) Cor. 2.— di una mezza bottiglia Cor. 1.20.

Chi usa costantemente, ogni giorno, l'Odol, cura, secondo le nostre odierne cognizioni, l'igiene della bocca e dei denti, nel modo migliore che si possa immaginare.

Splendido I° piano

affittasi per Agosto

migliore punto del Corso. 5 fori con vasti retrolocali, adattissimo per lavoratorii, depositi e uso scrittoio.
INDIRIZZO AL PICCOLO.

PENSIONE „LE LUNE"
sui ridenti Colli Fiesolani
FIRENZE
20 minuti dal centro di città. Pensione famigliare modernissima con grandi terrazze dalle quali si gode il panorama di tutta la città. Squisita cucina toscana. Prezzi moderatissimi.
Proprietario **VITT. BERRETTI.**

Domani Venerdì

Giornata di resti

M. Weiss, Corso 7 e 9.

L'Esposizione viennese di modelli

1915

di vestiti, costumi, mantelli e bluse

per i compratori di modelli
avrà luogo nei locali delle seguenti ditte:

Helene Altmann-Hermann	J. Fischer	L. & H. Laufer	L. Schlesinger
Malvine Ambrus	Schwestern Flöge	Emma Löwy	G. & E. Spitzer
Sofie Basch	Hermine Freilinger-Winter	Modellhaus Ludmilla	Josefine Schwarz
C. H. Berger	Geiringer & Co.	M. Lustig & Hell	Stern & Co.
Marie Binder vorm. Kroiss	Heinrich Grünbaum	Mano Mandl	Therese Trethan
Johanna Blau	Hermine Grünwald	Louis Modern & Sohn	S. Ungar
Bohlinger & Huber	E. Grünwald	Gustav Pollak & Bruder	Marie Wanek
C. Bojko	G. Grünzweig	Betty Prean	Karl Wetzler
Käthe Bondy	Marie Hansal	Max Quittner	Wiener Modellgesellschaft
Breitenfeld & Co.	Hermine Hauck-Krisper	Josefine Kuhe-Rosenstein	Wiener Werkstätte
Ch. Drecoll	Berta Hörmann	Rosa Rücker	J. Winzberger
B. Horditz (Old England)	Minna Kolisch	M. Schlobach & Co.	Emm. Zweybrück
G. Epstein	M. Kury	Marie Schmidek	Ludwig Zwieback & Bruder

Le liste speciali delle ditte che partecipano all'Esposizione e che servono di guida all'Esposizione stessa, si possono avere presso il

k. k. Gewerbeförderungsamt (i. r. Ufficio per il promovimento delle industrie) Vienna IX, Severingasse 9,

la **Handels-u. Gewerbekammer (Camera di Commercio e d'Industria) Vienna I, Stubenring 8**

nonchè presso il **N. Oe. Gewerbeverein (Società industriale per l'Austria Inferiore) Vienna I, Eschenbachgasse 11.**

Conflitto d'anime

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata. (41

In capo ad un po' di tempo, domandò:

— E loro?

— Chi loro?

Orazio sapeva benissimo di chi intendesse parlare, ma rispose alla domanda con un'altra domanda per costringere l'amico a spiegarsi.

— Coloro a cui m'interesso, disse Ugo.

— Tuo padre... tua moglie... tua figlia?

— Sì.

Il birbone non pensava precisamente a loro, ma non osò dire al suo complice che non s'informava di loro per prima cosa.

— Sai che cosa ne sia di loro?

— Perbacco! A titolo di curiosità, appena giunto qui, mi detti pensiero d'informarmi. Non fu facile scoprirli subito ma con la mia perspicaccia...

— E vivono?

— Tutti e tre in un buco di provincia, a Perros-Guirec.

— E dov'è?

— In Brettagna dalla parte di Launion.

L'antico procuratore ha ottenuto un impiego di ricevitore ed ha cambiato nome. Si chiama Daubêgny, nome da teatro.

— E mia moglie?

— Vive con lui... una vita triste.... Porta sempre il lutto. Tua figlia è diventata una delle più belle ragazze che si possa immaginare.

— L'hai veduta?

— Ne ho udito parlare.

— Savia?

— Savissima. A quanto pare è innamorata d'un giovane incontrato laggiù, un giornalista di Parigi che si chiama Maury... Vedi che sono ben informato.

— Eh! lo vedo.

— Anche meglio di quanto tu creda. E ti sfido ad immaginare chi sia questo Maury.

— Come vuoi?

— Sì. Parlino delle combinazioni e dei drammaturghi e dei romanzieri! Il caso, caro mio, è l'unico che prepari gli avvenimenti, e favorisca gl'incontri straordinari. Non ti dice niente questo nome Maury?

— No.

— Eppure è il diminutivo d'un nome che amavi molto!

— Non vedo.

— Mariac.

— Mariac?

— Sì, quel Maury è figlio della bella Mariac. Te ne parlerò. Egli vive col nonno che ha cambiato nome come tuo padre, per sfuggire all'onta gettata col nostro delitto sui nomi Maria e Latour. E' addetto ad un gran giornale di Parigi... Se vuoi posso fornirti altri particolari su di lui... Venuto a Perros in seguito ad un naufragio avvenuto sulla costa, per informarsi e intervistare i naufraghi, si è trovato al capezzale di uno di loro, con la signorina Daubegy che, caritatevole e buona, li curava. Appena vedutala se n'è innamorato.

Dal canto suo, la bella Claudina, ha notato quel giovane, distinto, intelligente, elegantissimo, che contrastava coi giovanotti che la circondavano. Ed ecco la passione entrata anche nel cuore di lei. Non trovi strano?

— Infatti. Ma se si amano, perchè non si sposano?

— Perchè? Perchè mille ragioni glielo impediscono. Andrea Maury non sa... o almeno non sapeva allora - forse lo ha saputo dopo - chi fosse sua madre. Ma quando ha parlato al nonno del suo progetto di sposare una giovane, che pareva di buona famiglia provinciale, ti figuri come sarà rimasto il vecchio? Bisognava rilevare tutto, far conoscere al giovane il suo vero nome... il delitto di sua madre... E il vecchio aveva avuto tanta cura di tener nascosto quel passato, che doveva esser rimasto nella mente del bambino come un ricordo confuso, quasi cancellato che non voleva per nulla risvegliare!... A questo scopo aveva provveduto lui alla sua istruzione tenendolo in casa. Non so che sia avvenuto fra loro, ma certo il nonno avrà rifiutato di far la domanda poichè dopo due o tre volte Andrea non è più comparso a Perros. Tua figlia credendosi abbandonata si consuma e passa giorno e notte piangendo. Se anche lei ha parlato del suo amore alla mamma ed al nonno, ha dovuto essere accolta nello stesso modo che il suo innamorato, giacchè anche a lei hanno nascosto la nefandità del passato; preferirebbero lasciarla morire piuttosto che rivelargliela! Ah! non sono orgogliosi di te nella tua famiglia!

Nelson tacque, senza che il suo interlocutore si mostrasse sconcertato o interrompesse il filo dei suoi pensieri.

— Ed è bella Claudina? - domandò.

— Bellissima, a quanto pare.

— Andrò io a strapparla alla sua disperazione!

— Tu?

— E' mio dovere di padre. Ella non è fatta per vegetare in quel buco perduto. La spingerò fra le braccia del suo innamorato, e lei mi perdonerà il male che ho potuto farle!

Orazio non fiatò. Ebbe l'intuizione del fondo delle riflessioni dell'amico, che pensava forse a servirsi della bellezza di sua figlia come un tempo aveva tentato di trar partito dalla bellezza dell'amante.

— E il viaggio? - disse.

— Come il viaggio?

— Non andrai a piedi laggiù. Vi sono più di cinquecento chilometri.

— Cercherò di procurarmi il denaro necessario.

— Non contare su me; non ho neppure di che pagare la pigione e anzi fra quindici giorni non potrò neppure darti asilo, perchè sarò in istrada, ma forse potresti rivolgerti a qualcuno che certo non ha dimenticato la sua relazione con te.

— E chi?

— La bella Mariac.

— Vive sempre?

— E bene.

— Non osavo parlartene, temevo...

— Che fosse morta dal dolore. No no, non è morta, e non ha l'aria di aver sofferto molto. Come sono incoscienti le donne! In questo momento è una delle più eleganti mantenute di Parigi!

— Giustina!

— Sì, caro mio! La furba ha saputo farsi strada! Ha un magnifico palazzo in via del Boi-de Boulogne, automobile e meccanico; adesso non si dice più carrozza e cavalli. Potrai vederla, se il cuore te lo suggerisce, tutti i giorni al bosco in mezzo ad una corte di adoratori. Non è invecchiata, anzi pare ringiovanita. Riceve nei suoi salotti scintillanti di luce, di ninnoli e di fiori la migliore società di Parigi, uomini soltanto, perchè le donne non la frequentano. Pare che nessuno conosca il suo passato e a lei non pesa di certo il suo delitto. E' stata la prima a dimenticarlo e lo porta allegramente. Sono quasi dieci anni che forma la delizia dei parigini!

LA SCUOLA DI SICCIOLE

Umago, 23. La vasta contrada di Sicciole ha una scuola popolare italiana frequentata da circa 250 scolari. Da sei mesi questo sacro tempio d'educazione è abbandonato a sè stesso in modo che fa poco onore all'autorità soprastante. In questo tempo, di volta in volta, furono nominati tre insegnanti, quale rinforzo delle due maestre sacrificate al preponderante numero di scolari, ma tutti e tre i decreti furono revocati perchè a Sicciole i maestri dicono di non poterci vivere mancandovi i comodi della vita di città.

Ora Sicciole è senza maestro, perchè quello ultimo nominato ha declinato il posto, mentre qui i ragazzi schiamazzano per le campagne e i genitori chiedono inutilmente che si dia loro quello cui hanno diritto.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

PARIGI 23. Rendita francese 3% 67.75; rendita italiana 3¾% 90½; azioni Banca di Parigi 915; Rio Tinto 1490.

LONDRA 23. Consolidati 68½; argento 22¹³/₁₆; 5% rendita giapponese (1908) 88½; sconto di piazza 1⁵/₁₆.

NUOVA YORK 23. Cambio su Londra Cable trasfers 480¼; cambio su Londra 60 giorni 478½; cambio su Parigi 527; cambio su Berlino 88½; argento (Bullion) 48¾.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 24. Tutto l'interesse si concentrava sulla nuova ordinanza. Non si poteva pensare affatto a transazioni perchè il commercio vuole attendere di vedere come andranno a svilupparsi ulteriormente le condizioni. Tempo fosco e mite.

BUDAPEST 24. Senza movimento. Se molino di frumento in aumento, fino 17.50-17.75, grosso 17.80-18.00. Annuvolato.

BRESLAVIA 24. Nessuna quotazione.

NUOVA YORK 23. Formentone loco 79; frumento per marzo 169¼, per maggio 131½, per inverno 162¼, per primavera 164¾.

Farina.

NUOVA YORK 23. Farina Wheat clears 670-680.

Strutto.

NUOVA YORK 23. Strutto Chicago per marzo 10.30, per luglio 10.52.

Zucchero.

NUOVA YORK 23. Zucchero Centrifugal 477.

Caffè.

NUOVA YORK 23. Caffè fair Rio loco 7¾; caffè Rio per marzo 5.51, per maggio 5.71, per luglio 6.74, per settembre 6.90, per dicembre 7.11. Vendite 54.000.

Cotoni.

NUOVA YORK 23. Middling 8.35. Cotoni Nuova York per marzo 8.11, per maggio 8.36, per luglio 8.57, per agosto 8.67, per settembre 8.75, per ottobre 8.85. Importazioni di cotoni 107.000. Cotoni New Orleans per marzo 7.88, per maggio 8.03, per luglio 8.23, per ottobre 8.49. Middling 7.88.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DEL 24:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrif. pronto dal dep. viagg.	Cor.	36.50	36.50
» » febbr.-marzo	«	36.50	36.50
Pesto Melis pronto dal depos. viagg.	«	37 ¾	37.75
» » febbr.-marzo	«	37 ¾	37.75
Concassè pronto d. dep. viagg. grana fina	«	37.50	37.75
« « « grana grossa	«	—.—	—.—
Quadretti pronti e febbraio-marzo	«	39.—	39.75
Cristallino dal deposito di Trieste	«	33.—	—.—
» dal deposito di Fiume	«	32.50	32.75
» gennaio-marzo	«	32.50	33.25

Tendenza: star.o. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 24 febbrio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Eugenio Segrè», car.; Hangar I, «Fresso», car.; Molo IV, «Elektra»; Hangar 1 a, «Nea Tycky», car.; Molo Lloyd A, «Gisela»; Molo Lloyd A, «Urano», «Tirol»; Hangar 9, «Athina»; 12 a, «Concordia»; Hangar 14, «Derna»; 17, «Sapho»; 21, «Città di Bari, car.; 22, «Elleny», car.; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 24, vel. «Prinz. Mema»; 69, «Wien».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del giornale IL PICCOLO Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA brava per trattoria, attestati, anche domestica, offresi verso salario ridotto. Indirizzo al Piccolo. 5820 A

CAMERIERA con attestati lungo servizio, bravissima cucinare, tutti lavori, molto paziente per sofferenti, offresi presso persona sola qualsiasi luogo. Scrivere «Meline 26» al Piccolo. 5802 A

CAMERIERA attempata, capace tutti lavori di casa, cerca posto. Offerte «Cameriera» Piccolo. 7000 A

GIOVANE civile offresi per lavori domestici alcune ore al giorno. Indirizzo al Piccolo. 5812 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

CUOCA italiana per piccola pensione cercasi per Udine. Piazza Cavana 5, primo. 8430 B

CUOCA per tutto, con buoni attestati cercasi. - Rivolgersi: Corso 2, II piano, porta 9. 5838 B

DOMESTICA pratica, onesta, buoni attestati, cercasi. Boccaccio 12, terzo. 5806 B

DOMESTICA brava, con attestati cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5824 B

DOMESTICA giovane, preferibile italiana, capace tutti lavori di casa e brava, cercasi. - Indirizzo al Piccolo. 5825 B

DONNA di servizio cercasi prontamente. Piazza Borsa 3, porta 6. 8459 B

DOMESTICA cercasi. Via Donizetti N. 5, secondo, porta 5. 8397 B

DOMESTICA possibilmente tedesca, capace tutti lavori domestici e sappia cucinare, cerca distinta famiglia con due bambini. Non presentarsi senza attestati di lungo servizio. Via Caneva 24, secondo piano. 8408 B

DOMESTICA brava, con buoni attestati, cercasi per piccola famiglia. Via Giulia 94. 5778 B

RAGAZZA fidata, buoni attestati, sappia cucinare, buon salario, cercasi. Indirizzo Piccolo 5766 B

RAGAZZA giovane, civile, lavori casa, cercasi piccola famiglia due persone. Indirizzo Piccolo. 5599 B

RAGAZZA domestica stabile che parli italiano cercasi. Indirizzo Piccolo. 5807 B

RAGAZZETTA capace, modeste pretese, cercasi piccola famiglia. Petz, Parini 9, terzo. 5836 B

RAGAZZA prestaservizi due volte al giorno cercano coniugi con bambina. Istituto 4, II, sinistra. 8452 B

SERVENTE giovane cercasi prontamente. Caserma 3, V, sinistra. 8381 B

✝

Dopo brevi sofferenze esalò l'ultimo respiro a 67 anni

Andrea Lussich

TIPOGRAFO

I superstiti, affranti dal dolore, danno il triste annunzio ai parenti, agli amici ed ai conoscenti.

Il trasporto della salma seguirà venerdì 26 m. c., alle 11 ant. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Febbraio 1915.

Lucia n. Cobez, consorte
Ettore (assente), **Amelia Sebich, Aldo, Ortensia Cobez** (assente), **Cornelia, Ferruccio,** figli - **Luigi Sebich, Emilio Cobez** (assenti), generi - **Amelia n. Hönigmann,** nuora, e i nipoti.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

✝

Animato dal dovere, eroicamente cadde sui campi della Galizia, colpito da piombo nemico, il giorno 16 corrente, il geometra

MASSIMILIANO BARZELLINI

i. e r. cadetto d. r. nel regg. fanti N. 47

nella verde età d'anni 24.

Confortati dall'universale compianto, il padre **FRANCESCO**, la madre **ANGIOLINA** nata **CONFORTO**, le sorelle **ANNA, BIANCA** ed **ARDUINA**, a nome anche degli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

GORIZIA, 25 febbraio 1915.

Serve quale partecipazione diretta.

✝

ANTONIO MUCK

i. r. Ispettore doganale

dopo brevissime sofferenze si spense questa notte confortato dai suoi cari.

La desolata consorte **ELISA** nata **COLLINASSI**, i figli **BRUNO** (assente) ed **EDOARDO**, le sorelle **EMMA, ELVIRA** e **MALVINA**, anche a nome degli assenti fratelli e di tutti gli altri congiunti, ne danno la tristissima partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà giovedì 25 corr. alle ore 3.30 pom., movendo il convoglio dalla casa N. 3 di via del Molino a vento.

TRIESTE, 24 Febbraio 1915.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della nostra indimenticabile congiunta **ELENA DEBIASIO** esterniamo con questo mezzo la nostra riconoscenza.

Gorizia, 24 febbraio 1915.

Famiglie DEBIASIO.

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CALZOLAIO assume riparazioni casa, cucito, broccato. Indirizzo Piccolo. 5831 C

CORRISPONDENTE italiano-tedesco, assume traduzioni in ambo le lingue. Indirizzo Piccolo. 5781 C

DONNA trentenne, slovena, parla italiano e tedesco, sa bene cucinare e lucidare parchetti, offresi. Indirizzo: via del Bosco 18, porta 7. 8391 C

DONNA giovane, capace tutti lavori casa cerca posto per alcune ore al giorno; possiede ottimi attestati. Offerte «Giovanna 8388» Piccolo. 8388 C

GIOVANE intelligente accetterebbe qualsiasi occupazione, solo per il vitto. Offerte «R. R.» al Piccolo. 8377 C

GIARDINIERE agricoltore trentenne, capace d'ogni coltivazione, offresi. Scrivere «Giardinaggio» al Piccolo. 5803 C

MURATORE e pittore bravissimo offresi per restaurare appartamenti. Recapito via del Bosco 18, p. 7, Marino Grgin. 8392 C

SIGNORA offresi quale direttrice casa; intera giornata oppure dopopranzo. Escluso alloggio. Scrivere: «Direttrice» Piccolo. 5821 C

SARTA capacissima, confeziona, rimoderna vestiti, bluse, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I. 5847 C

STENOGRAFO celere (tedesco, italiano), svelto dattilografo, con profonda conoscenza lingue italiana e tedesca, cerca occupazione per alcune ore giornaliere; con ottime referenze e attestati. Scrivere «Occupazione» Piccolo. 8456 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

GARZONA sarta da uomo cercasi. Barriera 7, primo. 8463 D

GIOVANE pratico per drogheria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5815 D

MENDARESSA oppure sarta biancheria cercasi per accomodare biancheria. Offerte «Esattissima» Piccolo. 8401 D

PIAZZISTI e viaggiatori cerca rinomata fabbrica di carta da sigarette. Soltanto offerte con referenze dai riflettenti già introdotti vengono prese in considerazione. Sub Casella postale 607, Centrale. 8373 D

PORTINAIO per villa, pensionato, persona sola, unica occupazione aprire portone, cercasi. Riceve stanza e cucina. Rivolgersi Gioachino Rossini 20, secondo. 5622 D

FOTOGRAFO mezzo lavorante e ragazzo cercansi. Fotografia «Ideal», Madonnina 9. 5799 D

RAGAZZO praticante per drogheria cercasi. - Rivolgersi: Felice Venezian 23, deposito acque, 3-6. 5844 D

SIGNORA o signorina civile, non inferiore a quaranta anni, carattere calmo, gioviale, capace cucito in genere ed altri lavori leggeri di casa cercasi da ottima e civile famiglia. In principio a titolo di prova verrebbe accolta per la sola giornata per la quale riceverebbe a compenso il vitto in quattro pasti al giorno, quindi anche buonissimo alloggio. Indirizzare offerte dettagliate sub «Duraturo» al Piccolo. 5794 D

TORNITORI in ferro capaci cercansi. Indirizzo al Piccolo. 5852 D

VETRINISTA per negozio fino confezioni cercasi prontamente. Offerte «Primaria forza» al Piccolo. 5835 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA elegante, soleggiata, 2 finestre, vista Corso, gas, volendo vitto, affittasi una o due persone distinte. S. Spiridione 1, II. 8254 E

CAMERA bella per uno o due signori e camerino, affittansi. Gatteri 11, II, destra. 8313 E

CAMERA elegantissima, desiderando ottimo vitto, affittasi prontamente. Zonta 9, primo. 8440 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affitta piccola famiglia, prezzo mite. Rossetti 41, porta 20. 5818 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Chiozza 3, terzo, porta 13. 8413 E

CAMERETTA vuota affittasi. San Francesco 4, scala seconda, quarto, sinistra. 8416 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, e cameretta affittansi. Piazza Ponterosso N. 6, IV, p. 17. 12349 E

CAMERETTA ariosa, chiarissima, ammobiliata, affittasi corone 16 mensili. Bachi 13, terzo, scaletta. 5856 E

CAMERINO bene ammobiliato affittasi. Canova 13, II, p. 11. 8466 E

CAMERA ammobiliata, volendo uso cucina affittasi. Piazza Goldoni 10, terzo, 12. 8404 E

CAMERA con focolaio affittasi. Via Molin piccolo N. 9. 8398 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente, prezzo mite. Corso 21, terzo, sinistra. 8381 E

CAMERA ammobiliata affittasi presso persona sola corr. 20, Indirizzo Piccolo. 5762 E

CAMERA grande, ammobiliata, comodo cucina e cameretta volendo vuota affittansi. Galileo 10, primo, sinistra. 8484 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Acquedotto 53, terzo, sinistra. 8445 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molin piccolo 6, III. 8442 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Chiozza 75, I, sinistra. 5839 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, quietissima, affittasi prontamente. Pondares 6, p. 12. 5848 E

CAMERA ammobiliata, uno, due letti, oppure vuota affittasi modico prezzo. Tivarnella 3, porta 7 (Meridionale). 8302 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affittasi presso piccola famiglia. Barriera 11, III, destra. 8393 E

CAMERINO ammobiliato affittasi corone 10. Rossetti 12, porta 2. 8386 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via Boschetto 32, I, porta 7. 8372 E

STANZE una, due, bellissime, ammobiliate, centro, stufa, gas, luce elettrica, bagno, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 5798 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, soleggiata, scrupolosa pulizia e tranquillità, affittasi presso distinta persona. Parini 4, III, porta 10. 8406 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa pulizia affittasi. S. Nicolò 14, secondo. 8495 E

STANZA bellissima, ingresso libero, camerino, affittansi prontamente; volendo vitto. Donato Bramante 2, III, destra. 5795 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, centro, affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 5791 E

STANZE (1 o 2) ammobiliate, comodo di cucina affittansi. Felice Venezian 24, primo, destra. 5789 E

STANZETTA, eventualmente vitto, affittasi, prezzo mite, centro. Indirizzo Piccolo. 5783 E

STANZE (2), splendide, vuote, comfort, ingresso libero, affittansi. Via Farneto 1, quarto. 8376 E

STANZA elegantemente ammobilata, scrupolosa pulizia, affittasi. Stadion 7, terzo. 8385 E

STANZA ammobiliata, ascensore, caloriferi, luce elettrica, somma pulizia, unico subinquilino, famiglia distinta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 5771 E

STANZETTA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Farneto 9, porta 4. 8374 E

STANZA bellissima, gas, stufa, affittasi. Piccolomini 8, III, porta 11. 5758 E

STANZA ammobiliata, pensione, affittasi prontamente a studente quale compagno di stanza. Via Nuova 42, III, porta 10. 8379 E

STANZE bene ammobilate affittansi. Via S. Francesco 23, I, destra. 5776 E

STANZE due, vuote, eventualmente comodo cucina affittansi. Lazzaretto vecchio 35, III. 8384 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affitta distinta famiglia, unico subinquilino o signorina impiegata. Commerciale 32, II, porta 9. 8314 E

STANZA ammobiliata, pulitissima, stufa, laterale Giardino, affittasi persona civile. Indirizzo Piccolo. 5810 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Largo Santorio 5, III. 8424 E

STANZETTA ammobiliata, gas, stufa, vitto, affittasi. Piazza Ospedale 4, mezzanino, 6. 8421 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Gatteri 30, I, p. 7. 5813 E

STANZA elegantissima, ingresso scale, luce, stufa, gas, affittasi. Loggia 9, I. 8457 E

STANZA bene ammobiliata oppure vuota affittasi. Manzoni 3, primo, destra. 5855 E

STANZE vuote, una ingresso libero, affittansi. Geppa 9, I, destra. 5851 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Molin piccolo 7, III, porta 12. 8378 E

STANZA elegantissima ammobiliata affittasi presso persona sola. Farneto 33, I, porta 11. 5770 E

STANZA vuota o ammobiliata oppure camerino affittasi presso coniugi soli. Tiziano 9, porta 35. 8470 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Sanità n. 5, primo piano. 5811 E

STANZA ammobiliata affittasi, Geppa 6, III. 8433 E

STANZE 2 o 3 ammobiliate, elegantissime, bagno, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 5846 E

STANZA ammobiliata, nettissima, unico subinquilino affittasi. Via Caterina 9, terzo piano, sinistra. 5842 E

STANZA bellissima, ammobiliata, mezzogiorno, balcone, gas, affittasi prontamente distinto signore. S. Francesco 20, II. 8453 E

STANZA ammobiliata, volendo due letti, prezzo trattabile. Galvani 5, porta 10. 8447 E

STANZE uso piano, volendo vitto affittansi buon prezzo presso signora tedesca. Becher, Via Valdirivo 36, secondo. 8184 E

VENEZIA. Camere ammobiliate affittansi subito. Calle larga Sanmarco 277. Prezzi modici. 98348 E

VENEZIA, Piazza Sanmarco 150, affittansi subito camere ammobiliate, splendida vista. 98347 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERINO o stanzetta ammobiliata, vicino Posta o Stazione Meridionale cerca signore presso piccola famiglia. Offerte «Signore 101» al Piccolo. 8464 F

CAMERETTA vuota, comodo cucina, paraggi Rossetti, Barriera, cerca signora sola. Offerte «Mery» Piccolo. 5834 F

PERSONA cerca vitto presso distinta famiglia. Offerte sub «Floreas» Piccolo. 5576 F

STANZA ammobiliata possibilmente ingresso libero, massima pulizia, cercasi presso piccola famiglia. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Impiegata 5707». 5707 F

STANZA vuota cerca signorina impiegata centro, massimo corone 14. Offerte «Marzo» Piccolo. 8455 F

STANZA elegantemente ammobiliata, comfort moderno, posizione centrica, cerca distinto signore. Offerte sub «Soltanto elegantemente» al Piccolo. 5782 F

STANZA elegantemente ammobiliata, 2 letti, con uso cucina, gas, presso distintissima famiglia, cercasi. Offerte con prezzo «Elegante» Piccolo. 5773 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ARTE drammatica, recitazione di versi, prosa insegna Giuseppina Brill, via Gatteri 11, IV. 11920 G

APERTURA lunedì 1. marzo corsi materie commerciali, lingue italiana, tedesca, dattilografia, stenografia. Corone dieci mensili. Studio Cernè, Carducci 32. 8291 G

MAESTRA di pianoforte cerca una o due allieve al massimo. Indirizzo al Piccolo. 5826 G

STUDIOSO scambierebbe conversazione italiana con tedesca, francese. Offerte «Istruzione» Piccolo. 8387 G

MAESTRA conversazione francese cercasi. - Scrivere «Lecture» al Piccolo. 8420 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

OROLOGIO oro signora, poco valore, smarrito. Trattandosi memoria, generosissima mancia portandolo indirizzo Piccolo. 5819 H

OMBRELLO senza manico smarrito. Si prega portarlo indirizzo Piccolo. 5786 H

PORTAMONETE con piccolo importo denaro, rinvenuto. Indirizzo Piccolo. 5780 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO signorile di 4-5 stanze con tutto comfort, possibilmente nel centro della città cercasi. Preferiti gli appartamenti prontamente disponibili. Offerte sub «S. G. D.» all'Amministrazione del Piccolo. 8201 I

APPARTAMENTO tre stanze, accessori, con giardino o terrazza, cercasi per agosto. Offerte «Bellaria» Piccolo. 5546 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO moderno, sette stanze, giardino, posto mezzogiorno, affittasi. Pendice Scorcola 523. 11927 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, cucina, e camera, cameretta, cucina, comfort moderno, affittansi 24 agosto. Guerrazzi 2 A. 8239 L

APPARTAMENTO di 3 stanze, camerino, camerino da bagno, cucina, gas, luce elettrica; pochi passi della piazza Goldoni, affittasi per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 5528 L

APPARTAMENTI e locali diversi affittansi prontamente e per agosto. Per informazioni e distinte, S. Nicolò 4, secondo (3-6). 11894 L

APPARTAMENTI una stanza, cucina corone 20; due stanze, cucina corone 33, 36 mensili, compreso acqua, accessori. Destra chiesa Rolano 1. 8170 L

APPARTAMENTI bellissimi, 3, 4 stanze, camerino, camerino bagno, cucina, affittansi prontamente, stabile nuovo, comfort moderno, 60, 80 corone mensili. Via Giulia 74 F. Informazioni sopraluogo. 5691 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente. Galileo 16, piano II. 8282 L

APPARTAMENTO mezzanino affittasi: due camere, camerino, cucina, Piazza Leonardo da Vinci n. 8, rivolgersi I p., porta 7. 8280 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cor. 640 compreso accessori, affittasi pel 24 agosto. Via d'Azeglio 7. Amministrazione Tessèr, via Rossetti 35. 5681 L

APPARTAMENTO tre spaziose stanze, camerino, tutto soleggiato, comfort, closet, acqua, gas, giardino, presso tramway, corone 740, affittasi prontamente o agosto. Ferriera N. 35. 8431 L

APPARTAMENTI con giardino affittansi. Navali 4. 5760 L

APPARTAMENTI 2 camere, cucina, Tiziano 13, affittansi prontamente. Rivolgersi: Bosco 1, II, 3—5 pom. 8489 L

APPARTAMENTI 3 camere, camerino, cucina, piccolo giardino, Rossetti 79, angolo Petronio; 3 camere, cameretta, cucina, Bosco 1; 2 camere, camerino, ripostiglio, cucina Lloyd 8 b, c; 2 camere, camerino, cucina, Gretta 275, affittansi prontamente. Rivolgersi: Bosco 1, II, 3-5 pom. 8437 L

APPARTAMENTO moderno, centro, 4 camere, camerino, subaffittasi prontamente, anche agosto. Rivolgersi: Sebastiano 2, secondo, 1—4. 8448 L

APPARTAMENTI, stanza, cucina; 2 stanze, cucina, acqua, accessori, salubre posizione al mezzogiorno, affittansi, prezzi mitissimi, pagamento mensile. Vicolo S. Fortunato 15-17. 5689 L

APPARTAMENTO moderno, 2 camere, cucina, affittasi prontamente. Pendice Scorcola 329. 8444 L

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Acquedotto 41. 8436 L

APPARTAMENTI 6 camere, camerino, cucina; 5 camere, camerino, cucina; 4 camere, camerino, cucina, affittansi 24 agosto. Acquedotto n. 41. Rivolgersi: via Bosco 1, II, 3-5 pom. 8437 L

APPARTAMENTO splendido, Corso, angolo via Ponterosso, 4 stanze, bagno, cucina, ogni comfort possibile, affittasi prontamente, cor. 600. Indirizzo Piccolo. 5830 L

APPARTAMENTI splendida posizione, muniti di tutto il comfort moderno, da 4, 5, 6 camere spaziosissime, affittansi pel 24 agosto, prezzi modici, in via Rossini 14, Machiavelli 15, Giulia 7, Piccolomini 2-4, Acquedotto 39, Rossetti 11, Zovenzoni 3. Rivolgersi all'Amm. Negrin, Palazzo Lloyd, ore 3-6 pom. 8381 L

APPARTAMENTO terzo piano, bellissimo, soleggiato, quattro stanze, camerino, bagno, ripostiglio, poggiuoli, comfort moderno, subaffittasi prontamente vicinanze stazione Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5809 L

APPARTAMENTO signorile, quattro stanze, due stanzini, poggiuoli, soleggiato, affittasi. Petrarca 5. 5849 L

APPARTAMENTO piccolo camera, cucina affittasi prontamente. Solitario 17. 5850 L

APPARTAMENTO bellissimo, 2 camere, cucina affittasi prontamente. Galleria 15, quinto. 8454 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, acqua, affitto mite, mensile. Pondares 8, rivolgersi «Bagno Romano». 8383 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, cucina, acqua gas affittasi prontamente prezzo ridotto. Rossetti 26, portinaio. 5784 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente corone 45. Via Boschetto 19, pianoterra. 8399 L

APPARTAMENTO 3 stanze, tutte sul davanti, camerino, camerino bagno, cucina, subaffittasi prontamente prezzo modicissimo. Indirizzo al Piccolo. 5804 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, casa moderna, bella vista al mare affittasi prontamente. Ariosto 2, IV, portinaio. 5895 L

BOTTEGA ad uso pasticceria, con annesso magazzino e forno, via Poste I, via Machiavelli 13, p. t. magazzino vasto, affittasi pel 24 agosto. Rivolgersi amministratore Negrin, Palazzo Lloyd, 3-6 pom. 8382 L

CAMERA, cucina senza acqua affittansi prontamente. Via S. Francesco 6. 5852 L

CAMERA, camerino, cucina affittansi. Androna Cristoforo Colombo 8, I piano. 5793 L

CAMERA, camerino, cucina, acqua e gas, affittansi prontamente. Molin a vento 7. 8172 L

CAMERE due, cucina, compreso accessori, 480; camera, cucina e tre camere, cucina affittansi prontamente. Via Rossetti N. 77. 5597 L

LUBIANA. Affittasi cantina superficie 132 m. q. prezzo mite. Rivolgersi presso Francesco Marincic Glince N. 207, posta Vic, presso Lubiana. 5676 L

PER studio avvocato, ambulatorio medico, ufficio, abitazione, affittasi prontamente oppure agosto, primo piano della Palazzina angolo via San Giovanni e Corso, appartamento mezzogiorno composto sette stanze alle facciate, due ingressi, stanza servizio, dispensa, cucina, bagno completo, terrazza, poggiuolo, ecc. tutto rinnovato, massimo comfort. Nella grande ricostruzione via Nuova 30, assumonsi per agosto ancora qualche prenotazione per locazioni di imponentissimi, vasti nonchè lussuosi negozi, completamente arredati, con portali moderni, tende, vetrine, ecc., 18 ampi locali nonchè molti accessori al mezzanino, uso esclusivo uffici, 6 detti al primo piano, due grandi appartamenti al secondo piano, due detti al terzo. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione Ferdinando Polacco, Via San Nicolò 6 terzo, telefono 1393. 8427 L

STALLA quattro cavalli, fondo, tettoia, affittansi. Informazioni S. Francesco 44. 5115 L

STALLA rimessa per tre cavalli affittasi, Commerciale 348. Informazioni: 349. 5827 L

VENEZIA, Piazza Sanmarco 150, affittasi subito bellissimo appartamento ammobiliato, splendida vista. 98346 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARGENTERIA, oggetti oro, brillanti, comperansi (anche impegnati). Beccherie 13, IV. 8253 M

ARMADI due, sei cassetti, chiffonnier con specchio, vestiti donna, altri oggetti vendonsi. Via Artisti 9, II. 8450 M

ATTENZIONE! Comperasi lana usata, pagando buonissimi prezzi. Rivolgersi Cesana, Riborgo 33, caffè. 8460 M

BRILLANTI solitari grandi splendidissimi orecchini vendonsi prezzo irrisorio (corone 560). Indirizzo Piccolo. Dalle 1—4. 5764 M

BOTTI 5 rovere, vinate da 7 ettolitri massiccie vendonsi. Via Donadoni 16. 5792 M

BIANCHERIA finissima, uso corredo sposa vendesi dalle 3-5 pom., occasione. Indirizzo Piccolo. 5785 M

BICICLETTA Styria, vendesi per corone 60. Barriera vecchia 18, drogheria. 5788 M

BICICLETTA quasi nuova, vendesi, corone 65. Via Campanile 21, portinaio. 8428 M

BUCCOLE brillanti solitari, anello solitario, brillante, vendonsi prontamente prezzo favorevole. Torre bianca 23, porta 12. 3002 M

CANARINI e femmine Harz, pura razza, vendonsi. Pallini 4, III, p. 16. 8446 M

CAMERA e cucina vendonsi in giornata causa partenza. Coroneo 29, portinaio. 5814 M

CAMERA matrimoniale vendesi prontamente, prezzo occasione. Rossetti 31, mezzanino. 5805 M

CANE da ferma, pura razza «Altdeutsche», anni due, magnifico, provetto esemplare, vendesi. Offerte «Altdeutsch» Piccolo. 5859 M

CAGNETTA giovane da caccia, razza Setter Gordon vendesi. Indirizzo Piccolo. 5797 M

CANARINI Harz, maschi e femmine, gabbie da razza e un grandissimo gabbione, vendonsi. Via S. Francesco 2, terzo. 8410 M

CREDENZA oppure stipo comperasi. Offerte indicazione prezzo «Credenza» al Piccolo. 5822 M

CAPPELLI lutto vendonsi. Geppa 6, terzo. 8432 M

CUCINA bianca, scrivania, biblioteca grande, lampade gas, quadri autore ed altri oggetti ornamento vendonsi causa trasloco. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5767 M

FRANCOBOLLI raccolte o grandi quantitativi acquistansi. Conti 40, V, 20. 5861 M

LETTI due completi, armadio due porte vendonsi. Riborgo 25, II. 5863 M

LANA usata da materassi compero a prezzi straordinariamente buoni. Occasione. Scrivere Vivante, Caffè Flora. 5787 M

LANA usata, pagando massimo prezzo, acquistasi. Via Riborgo 27, p. t. 5774 M

LETTINO completo per bambino vendesi, causa partenza. Pondares 6, II. 8394 M

LANA da materassi usati, buona, comperasi da corone due in più chilogr. Donota 1, Lauter. 8396 M

LAMPADA modernissima, salotto, luce elettrica 6 fiamme, una stanza pranzo, bronzo, luce elettrica, 7 fiamme, adatta negozio, quadro olio «Sonata Beethoven», metri 1.70-0.75 vendonsi, ore 12-4; indirizzo Piccolo. 5829 M

LIBRI usati comperansi. Scrivere cartolina: Ziffer, Via Beccherie 10. 8449 M

LETTO pieghevole con materasso vendesi corone 10. Farneto 29, I. 8429 M

MODIGLIONE, tavolo, sedie, linoleum vendonsi. Sette fontane 24, I. 5832 M

MOBILI buon prezzo per qualunque esigenza. Via Riborgo 27, p. t. 5775 M

MOBILI camera, cucina vendonsi prezzo mitissimo. Fornace 3, V, Pascutti. 8403 M

MACCHINA cucire originale, servibile anche ricamo, cassetti, testa rientrante, tavolo pieghevole, vendesi occasione corone 140. Ottico, via Nuova 34. 8451 M

MACCHINE cucire nuove, usate, mobili camera, cucina vendonsi occasione. Piazza Ospitale 3, negozio vestiti. 5854 M

MOBILI e tappezzerie modernissimi, prezzi riconosciuti molto più buon mercato di qualsiasi concorrenza. Via Squero nuovo 7, primo. 8188 M

PIANINO nuovo, splendido, corde incrociate, moderatore vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5765 M

PIANO corto, palissandro, sonorissimo, fabbrica premiata, vendesi; occasione. Alighieri 3. 8443 M

SOPRABITO usato, foderato in seta, vendesi, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 5843 M

SARDINE disponibili ancora circa 400 casse. Indirizzo al Piccolo. 5816 M

SCRIVANIA americana, pressa, copia lettere completa acquistansi. Offerte Piccolo «Per contanti». 8465 M

UNDERWOOD usata, in buono stato, acquistasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 5865 M

VETTURETTA automobile «Puch», 12 cavalli, due posti, in perfettissimo stato, vendesi causa militare, corone 1800. Indirizzo al Piccolo. 5817 M

VESTITO, cappotto uomo, donna, impermeabile, scarpe uomo, donna vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8370 M

VIOLINO d'autore del 1882 vendesi. Visitario dalle 1-3. Indirizzo al Piccolo. 5800 M

VESTITI usati donna vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5779 M

VINO guasto, trovantesi Dogana, vendesi. Informazioni: Maurizio 4. 5840 M

14 istrumenti musicali assortiti, occasione per banda, vendonsi in massa a cor. 28 al pezzo. Uber, Beccherie. 5862 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BUFFET splendido, centro, e trattoria importante appaltansi a buone condizioni. Rosa, Grego, Caffè Goldoni. 8407 N

CARRO, bilancia, decreto girovago affittasi. - Rivolgersi: Via Istituto 28, spaccio tabacchi. 8369 N

CUCINA popolare affittasi o vendonsi oppure associasi. Indirizzo al Piccolo. 5759 N

CEDONSI prima intavolazione 1.500 cor. sopra casa città, Barcola 121, barbiere. 8395 N

DENARO su case, campagne, fondi, mobili, merci, prestasi verso interesse 8%. Offerte con indirizzo preciso sub «Cambiale» Piccolo. 8390 N

LATTERIA bene avviata, ottime condizioni da convenirsi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5488 N

LATTERIA bene avviata vendesi. Indirizzo Piccolo. 5864 N

SPACCIO vini oppure piccola osteria prenderebbesi consegna; piccola cauzione. Offerte «Conduttrice» Piccolo. 8371 N

TRATTORIA vendesi, posizione centrica, col decreto o senza decreto. Indirizzo Piccolo. 5768 N

TRATTORIA in via Olmo, cederebbesi in appalto o conduzione. Esigesi piccola cauzione. Indirizzo Piccolo. 5837 N

10.000 corone 6¼ percento, prima intavolazione su fondo valore doppio, cercansi prontamente. Offerte «Ipoteca 50%» Piccolo. 8463 N

55000 corone cerco I.a intavolazione su stabile nuovo di rendita cor. 9000, interesse 5½%, cedo intavolazione di cor. 11000 pupillare 7 per cento interessi e 500 corone regalo, provincia. Indirizzo Piccolo. 5801 N

9 mila corone buonissima seconda intavolazione città cercansi. Bosco 50, magazzino. 8411 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASE con 6 camere, due cucine, una cantina, 5 legnaie, con frutteto, cisterna, vendesi, corone 7.500. La casa è distante da Cilli un quarto d'ora. Rivolgersi Jakob Stante, Proseniscko N. 2, Posta St. Georgen a. d. Südbahn (Stiria). 13641 O

CASA centro città, rende corone 13000 vendesi prezzo corone 125.000 saldo cassa 45.000. Casetta paraggi Scorcola, nuova costruzione, prezzo reale corone 20.000, vendesi corone 17.000, saldo cassa corone 5000. Rosa e Grego, Caffè Goldoni. 8408 O

STABILE nuovo, giardino, bellissima posizione, rendita cor. 3200, vendesi sollecitamente 4200. Scrivere «Richiamato» Piccolo. 5857 O

STABILE città, comfort signorile, posizione ottima, vendesi o permutasi con fondo non molto distante città, saldo prezzo corone 50.000. Offerte «Permuta occasione» Piccolo. 8422 O

VILLA grande e bellissima, piccolo saldo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 5860 O

VILLINO nove locali, vasto giardino coltivato, un'ora da Trieste, nel Carso, stazione ferroviaria, vendesi prezzo modicissimo. Indirizzo al Piccolo. 5769 O

VILLA nove locali, città vendesi saldoprezzo 20.000. Bosco 50, magazzino. 8412 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il «Fytoson», tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13524 P

CURA Primaverile: Estratto Salsapariglia semplice - Iodurato - Tè depurativo. Farmacia Picciola; Farmacia Stanich, Piazza S. Francesco. 8197 P

CASSEFORTI N. 4, 3 Wertheim usate, più N. 2, 0, vendonsi a prezzi d'occasione. - Via Maiolica 4. 8435 P

CAMERA pranzo, in quercia, matrimoniale mogano, lussuose, diversi altri mobili, vendonsi; vera occasione. Barriera 33, primo. 8414 P

DOVE trovatel? la vera, esatta ed unica verifica di ogni prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio Verifica Estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 48, primo piano. Questo mese rilevò estratte già 393 cartelle. Tassa dieci centesimi. Abbonamento da cor. tre in poi. Dietro invito, trattasi affari anche a domicilio. 8415 P

FICHI acquistansi qualsiasi quantitativo, anche partitelle da 50 chilogr. Rivolgersi Fabbrica surrogati da caffè. Mathias Weber, Monfalcone. 8441 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Collenz, Salice 2, III (Piazza Barriera). 8425 P

OCCASIONE! Pasta di Napoli I.a, cassette da kg. 25 (Fettuccie, Maccaroncelli, Perciatelli, Vermicelli Mezzani, Mezzanelli, cor. 1.50. Scrivere «Roberto 100» al Piccolo. 5845 P

ORO, argento, brillanti, borsette argento, piccole e grandi, acquistansi. Indirizzo al Piccolo. 5808 P

PIANINI noleggiansi, prezzi convenienti. Via Venezian 30, telefono 450 VI. 8380 P

PANE buono ottenete col forno famigliare, corone 7.20, presso Cesca, Via Caserma 8. 8290 P

REFOSCO! Dovete imbottigliarlo? Bottiglie vuote a cor. 14 al cento. Rivolgetevi: Ombrelle 5. 8416 P

SCIROPPO pettorale Minerva, efficacissimo nella tosse ostinata, catarro bronchiale, influenza. Farmacia Piazza S. Francesco. 8198 P

VALIGIE, bauli, borse e campionari d'ogni specie eseguisce e ripara. Valigeria Strukel, S. Antonio 12. 11990 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «B»

QUARTO linea telefonica cercasi. Offerte sub «Romano» al Piccolo. 5688 B

CATANIA... Non credo al vostro amore... troppo lontana, estranea alla vostra vita, mi vete sempre tenuta. 8458 B

ARABIS. Per evitare equivoci, nominare mie iniziali. Avrete evasione. 5858 B

LETTERA Z. avvertimento, letta, abbruciata. Parole «giorno per giorno» tre mesi or sono insulse, vile arma propria difesa. Ma perchè «brutto difetto» parla tanto e non può dir niente? Legga inserzione 21 corr. M. 5777 B

FEE. Lontana dai miei occhi e vicina al mio cuore. 8472 B

RAVENNA. 8768 B

IDDIA fulgida, giglio candido, mandami il tuo divino sorriso! Se anche taci, pure il tuo splendore ravviva il pensiero dell'eternamente tuo Semper. 8468 B

TITI, sabato, 3.30. 8389 B

ESPERIA pregata dare schiarimenti, essendo sconosciuta persona con tale pseudonimo. 5793 B

QUARTO. E' permesso di telefonarLe? Cordialissimi, quarto. 8426 B

? ▾ ▾! Scusate, procuratevi fallità altrove perchè non ha scopo... tempo inutile. 5830 B

MILITZA Athènes B... M. Attendeti solito luogo... Infiniti amplessi. Tuo «Dusica». 8417 B

M. 80. Ho saputo, sono addoloratissimo, I miei più fervidi voti la accompagnano, indimenticabile amica. Amico A. 8469 B

M. 80. Non so cosa pensare cara, diletta amica. Le auguro ogni bene dall'intimo del cuore. Amico A. 8467 B

SCHNEEWEISS. Scrittolo, mettendomi sua disposizione. Se riflette sempre, prego avvertirmi in giornata. P. Q. 5841 B

SISIFO. Vi è sfuggita inserzione 8053, domenica 21 corrente! 8379 B

SPIA. Tuoi scritti ingiustamente mi tormentano. Dubbio scomparso e perchè? Lunedì, li dicami luogo migliore precedenti. B... 8463 B

Primaria Banca locale
cerca, entrata immediata
PERFETTO
CORRISPONDENTE ITALIANO
giovane, cognizioni tedesco.
Offerte sub **„Perfetto"**
Amministrazione giornale.

COSTRUTTORE
EDILE
con lunga pratica e perfetta conoscenza del tedesco viene assunto da grande impresa di costruzione per lavori in città o in provincia.
Offerte sub **„1915-1920"** all'Amministrazione del Piccolo.

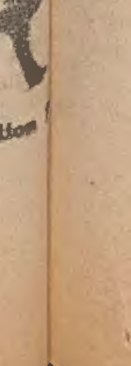
Soltanto tre giorni a Trieste
Giovedì, Venerdì, Sabato dalle 3-6
comperansi dentiere e
denti artificiali vecchi
anche parti rotte; pagansi prezzi alti
Via Giorgio Vasari 7, III.

Il colmo della perfezione
L'APPARATO PER LA LUCE A GAS

„N. S."
è l'unico che funzioni regolarmente
100 Candele di luce!
Consumo di gas 2 centesimi per ora
Costo dell'apparato completo
Corone 3.—
Ernesto Rocco & Co.
VIA ZOVENZONI N. 5-7. Telef. N.1...

Costantino Cuffariotti
che per 20 anni rimase alle dipendenze
— della —
Oreficeria, Argenteria ed Orologeria
di ANTONIO GRION
ha assunto per proprio conto il negozio ed avverte la sua spettabile Clientela di avere fatto speciali acquisti nei suddetti articoli, i quali vengono venduti a
Prezzi della massima convenienza
Il nuovo negozio trovasi in
VIA PONTEROSSO N. 9.

Azzurrino cristallizzato
di Brixen.
Serve, in sostituzione del solfato di rame, a combattere con grande efficacia la **peronospera** ed in generale tutte le malattie delle piante.
RAPPRESENTANZA E VENDITA ESCLUSIVA PER TRIESTE, L'ISTRIA, LA DALMAZIA E FRIULI:
F.LLI STOCK & COMP., TRIESTE
Telegrammi: Stock - Trieste.
In vendita presso tutte le drogherie.
Innumerevoli certificati di elogio, fra cui dell'i. r. Ministero d'agricoltura a.-u. a Vienna, dell'Ispettorato provinciale di viticoltura a Zagabria ecc. ecc.

Tintura per capelli „Effector"
(legalmente protetta). Premiata con medaglie d'oro, croce e diploma d'onore. Garantita innocua. Capelli brizzolati e rossi, la barba, le sopraciglie si possono tingere in nero, bruno scuro, bruno chiaro, biondo scuro, biondo chiaro e biondo vivo, in modo durevole e che non scolorano nè lavandosi, nè facendo bagni a vapore. Scatola grande Cor. 4.—. Scatola di prova Cor. 2.—. Per spedizioni postali verso rivalsa: scatola grande Cor. 4.90, scatola di prova Cor. 2.70.

19 E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture **19**
VIENNA I. Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
ATTENZIONE AL NUMERO!
Cabine separate per servizi di tinture per signori e signore.
Vendesi a TRIESTE: Profumeria Parigina, Corso 8; Drogherie E. Zernitz, via Stadion; Centrale di Fridèno, Passo S. Giovanni 1; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5.